

verbale n. **10/2019**  
**25 settembre 2019**

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10.00 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 20 settembre 2019, prot. n. 50495 tit. II/cl.7/fasc. 2.8 anno 2019, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

| Nominativo       | Ruolo                                                         | P | A | Ag |
|------------------|---------------------------------------------------------------|---|---|----|
| Alberto Ferlenga | Rettore                                                       | X |   |    |
| Chiara Modica    | Componente esterno                                            | X |   |    |
| Donà dalle Rose  |                                                               |   |   |    |
| Luca Zambelli    | Componente esterno                                            | X |   |    |
| Flavio Dal Corso | Rappresentante interno del personale tecnico e amministrativo | X |   |    |
| Mattia Cordioli  | Rappresentante degli studenti                                 | X |   |    |

**legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Presiede il rettore, prof. Alberto Ferlenga, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore **10.20**.

Partecipa il prorettore vicario prof. Renzo Dubbini.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore generale, dott. Alberto Domenicali.

Partecipano inoltre alla seduta:

la dott.ssa **Laura Casagrande**, dirigente dell'area ricerca sistema bibliotecario e dei laboratori per relazionare in merito all'argomento di cui al punto 4 b) dell'ordine del giorno;

il dott.ssa **Ciro Palermo**, dirigente dell'area tecnica, per relazionare in merito agli argomenti di cui ai punti 15 a) e b) dell'ordine del giorno.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**,

CLICCARE SUGLI ARGOMENTI  
DELL'ORDINE DEL GIORNO  
PER VISUALIZZARE LA  
DELIBERA CORRISPONDENTE

**1. Comunicazioni del presidente**

**2. Verbale della seduta del 17 luglio 2019: delibera di presa d'atto**

**3. Ratifica decreti rettorali**

**4. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine**

a) regolamento di ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità: modifiche proposte e chiarimenti su indicazione del MIUR

b) regolamento di ateneo della scuola di dottorato

c) nomina del nucleo di valutazione luav per il triennio 2019/2022

**5. Piani, programmazione e strategie di ateneo**

a) variazione di obiettivi, indicatori e target della performance luav 2019

**6. Ricerca**

a) progetto di ricerca "Arcella In&Out" vincitore di finanziamento nell'ambito del "Progetto Scuola attiva la cultura"

**11. Personale**

a) avvio di procedura selettiva ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 4 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 per la chiamata di 1 professore universitario di seconda fascia

**13. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa**

a) convenzione quadro con Assindustria Venetocentro e Università Ca' Foscari Venezia

b) POR FESR 2014-2020, Asse 1.1.4. "Reti Innovative Regionali": accordo di partenariato relativo alla gestione e coordinamento delle attività per fini di rendicontazione delle attività progettuali del progetto Temart

c) donazione di 122 fotografie originali di Emanuele Piccardo

**14. Finanza, bilancio e contabilità**

a) variazioni al budget autorizzatorio 2019

**15. Edilizia e forniture**

a) erogazione di servizi informatici da parte del Comune di Venezia e della società Dropbox International Unlimited Company: autorizzazione alla stipula di protocollo di intesa e deliberazione a contrattare

b) rimodulazione del piano annuale delle opere pubbliche e autorizzazione dei lavori di restauro della copertura di Palazzo Tron

TORNA ALL'ODG

**1 Comunicazioni del presidente**

Il presidente ritiene opportuno aggiornare il consiglio di amministrazione in merito ai seguenti argomenti di cui il consiglio stesso prende atto:

- sono disponibili gli **esiti delle pre-iscrizioni ai corsi di laurea e di laurea magistrale dell'ateneo**. Pur non trattandosi, ovviamente, ancora del dato riguardante le iscrizioni definitive, e pur essendo ancora aperti i due bandi per il settore di pianificazione, i dati costituiscono un indicatore importante sullo stato della capacità attrattiva dell'ateneo. Una prima considerazione riguarda l'aumento complessivo dei pre-iscritti all'Università Iuav, che conferma il trend ascendente degli ultimi tre anni e premia la scelta di attivare nuovi corsi.

Una seconda considerazione riguarda la distribuzione, in generale, delle pre-iscrizioni tra corsi di laurea triennali e magistrali. Per quanto riguarda i corsi di laurea triennale si registra una conferma dei numeri dello scorso anno. Un consolidamento particolarmente significativo in una situazione di forte concorrenza da parte delle università circostanti e di pesante calo nazionale di alcuni settori come architettura. Su tale aspetto ha sicuramente influito la scelta di aprire il corso di interior design e di unificare i due corsi triennali di architettura.

Per quanto riguarda le lauree magistrali il miglioramento è più marcato e in questo caso il risultato è particolarmente soddisfacente in quanto dà un primo forte segnale sulla giustezza della scelta di considerare strategici soprattutto i livelli superiori della didattica per le particolari caratteristiche dell'Università Iuav e sulla conseguente decisione di riformare i percorsi di architettura, di aprire in tale settore un corso di laurea in inglese e di rinnovare il corso di teatro.

Altre considerazioni importanti possono essere fatte analizzando la distribuzione delle pre-iscrizioni nei vari settori. A questo riguardo si può osservare, nel triennio, una positiva inversione di tendenza rispetto al 2018 che riguarda architettura, di poche unità ma significativa rispetto all'andamento nazionale del settore; una leggera flessione (sempre rispetto al 2018) di design e moda pur su numeri complessivi che continuano ad essere ampiamente superiori rispetto ai posti a disposizione; un sostanziale miglioramento di arti e una conferma delle domande di pianificazione.

Positivo in tutti i settori, invece, il dato delle magistrali.

L'insieme testimonia la ripresa di una attrattività diffusa, che era uno degli obiettivi che ci si era dati con il piano strategico, e premia il lavoro di revisione fatto dal dipartimento, unitamente ai diversi corsi di laurea;

- il **progetto di valorizzazione della sede di Ca' Tron** si sta sviluppando rapidamente attraverso il rifacimento del tetto e gli accordi che stanno intercorrendo con la FEEM - Fondazione Enrico Mattei ai fini di far progredire il progetto complessivo, già in atto, di trasformazione di Ca' Tron in centro dedicato alla ricerca, all'incontro internazionale, alla cultura (Fondaco della Ricerca) aperto alla città, alle imprese, e alle altre istituzioni locali. Tale formula permette di avviare delle relazioni con l'esterno che non hanno precedenti

in quanto è possibile discutere sugli aspetti gestionali condividendoli con i referenti in quegli ambiti, dal mondo dell'industria al mondo della cultura;

- si è **concluso** anche il **percorso di assestamento della Fondazione luav** in quanto i problemi di tipo economico legati principalmente ai mutui si sono risolti ed è stato predisposto un piano triennale che sarà portato all'attenzione degli organi di governo nelle prossime sedute: si sta avviando un periodo che fa funzionare la Fondazione come supporto a luav nei rapporti con l'esterno e con i master in quanto vi è una disponibilità economica per poter investire su tali settori;

- con decreto del direttore del dipartimento 24 luglio 2019 n. 91 il prof. **Carlo Magnani** è stato nominato quale **responsabile scientifico** dell'Infrastruttura di Ricerca Integral Design Environment **IR.IDE**;

- con **verbale n. 4 del 24 luglio 2019** prot. n. 42069 dell'1 agosto 2019, il **collegio dei revisori dei conti luav**, ha provveduto a:

effettuare la verifica di cassa al 30 giugno 2019

controllare la riconciliazione dei valori che trovano conferma nei prospetti prodotti dall'ateneo e dall'istituto cassiere;

sottoscrivere, attraverso il proprio presidente, il conto annuale del personale 2018 esaminare e sottoscrivere il prospetto riepilogativo del fondo per il finanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia per l'anno 2018 alla luce del rinnovo del contratto annuale della dirigenza 2016-2018.

Al riguardo il presidente coglie l'occasione per informare il consiglio che il **collegio dei revisori dei conti luav è attualmente in fase di ricostituzione** e che sono state comunicate le rispettive designazioni da parte del Miur e del Mef: a breve seguirà il decreto di nomina dell'intero collegio;

- con decreto rettorale 9 settembre 2019 n. 405 è stato emanato l'**avviso pubblico** per la **presentazione delle candidature a componente del consiglio di amministrazione** dell'Università luav di Venezia per triennio accademico 2018-2021.

Al termine delle comunicazioni il **presidente propone al consiglio di amministrazione** di:

**anticipare successivamente al punto 2) la discussione:**

**del punto 4 b) modificandone il titolo in "regolamento di funzionamento della scuola di dottorato"**

**dei punti 15b) e 15a) relativi ad Edilizia e forniture**

**modificare il titolo del punto 13c) in donazione di 112 fotografie originali di Emanuele Piccardo.**

**Il consiglio di amministrazione approva all'unanimità.**

---

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

**2. Verbale della seduta del 17 luglio 2019: delibera di presa d'atto** (rif. delibera n. 168 Cda/2019/servizio affari istituzionali)

prende unanimemente atto del verbale della seduta del 17 luglio 2019

**4. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine**

**b) regolamento di funzionamento della scuola di dottorato** (rif. delibera n. 169 Cda/2019/servizio formazione alla ricerca – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare il nuovo regolamento di funzionamento della scuola di dottorato secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante.

In apertura di discussione prende la parola il **presidente**, il quale informa, in sintesi, che le principali modifiche al regolamento in oggetto riguardano sia un adeguamento generale alla normativa vigente e al nuovo statuto di ateneo, sia una formalizzazione a posteriori di un percorso avviato già da tempo che attribuisce caratteristiche particolari al dottorato luav e che lo rende diverso dagli altri corsi di dottorato.

Infatti la scelta di autonomia della scuola di dottorato luav rappresenta una caratteristica non comune: si tratta di una concentrazione in un'unica struttura e sede di percorsi di dottorato autonomi e separati, che favoriscono la qualità delle attività di ricerca attraverso un lavoro congiunto.

All'interno della scuola di dottorato vi sono infatti due necessità dettate dal ministero che rappresentano una sorta di contraddizione sui vincoli disciplinari:

una deriva dal fatto che i percorsi sono legati ad ambiti disciplinari precisi e tale aspetto è determinante nella definizione di una forma di appartenenza anche a livello concorsuale, l'altra è legata alla richiesta di interdisciplinarietà.

Sulla base di ciò Iuav ha cercato di combinare la tradizione della ricerca scientifica su particolari settori come architettura, storia e urbanistica, in un unico corso, pur preservando le caratteristiche di ognuno di essi.

Evidenzia inoltre che la valutazione della performance della scuola ha sempre avuto livelli molto alti, tuttavia per effetto dei meccanismi di perequazione gli esiti sulla premialità sono stati inferiori alle aspettative. Rileva infine che lo schema di regolamento che si presenta nella seduta odierna potrà essere oggetto di ulteriori modifiche sulla base delle future disposizioni ministeriali come ad esempio la valutazione della vqr dei docenti che compongono il consiglio della scuola.

#### **15. Edilizia e forniture**

##### **b) rimodulazione del piano annuale delle opere pubbliche e autorizzazione dei lavori di restauro della copertura di Palazzo Tron (rif. delibera n. 170**

Cda/2019/area tecnica – allegati: 1)

delibera all'unanimità di:

- 1) autorizzare la rimodulazione del piano annuale delle opere pubbliche nei termini indicati nella delibera di riferimento, con le necessarie variazioni di budget, incaricando il dirigente dell'area tecnica e il dirigente dell'area finanza e risorse umane degli adempimenti conseguenti previsti dalla legge;
- 2) autorizzare gli interventi relativi all'ex asilo nido e all'ingresso della biblioteca come indicati nella delibera di riferimento, nonché autorizzare in via preventiva la ricollocazione del padiglione salvo diverse successive decisioni e infine autorizzare la spesa necessaria alla riparazione dei danni da acqua alta presso la sede dei Ragusei, nei limiti della quota di ateneo, attingendo per gli stessi l'importo di € 95.000 da fondo di riserva;
- 3) autorizzare l'intervento di restauro del coperto della sede di Palazzo Tron, con impiego dei fondi derivanti dall'accordo repertorio 1185/2019 e dalla concessione 1042/2019 e prelevando da fondo di riserva l'importo di € 85.000;
- 4) incaricare il dirigente dell'area tecnica di espletare le procedure di individuazione di eventuali acquirenti dello spazio pubblicitario e di eventuali sponsorizzazioni;
- 5) autorizzare la divisione bilancio e finanza ad eseguire le variazioni di budget sopra esposte.

In apertura di discussione interviene il direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, il quale rileva che in merito agli interventi riferiti alla casetta Palma vi potrebbe essere la possibilità di recuperare risorse nell'ambito della programmazione triennale (PRO3), attraverso la presentazione di un progetto che risulti utile per gli studenti e per i dipendenti dell'ateneo e che sia un esempio di edificio ecosostenibile.

Al riguardo informa che è possibile ottimizzare l'uso del campo geotermico presente nel giardino e prevedere ad esempio l'utilizzo di pannelli solari, nonché ristrutturare opportunamente gli impianti, i serramenti ed altri elementi tecnici in modo da rendere l'edificio a "quasi energia zero"; l'edificio ha grandi potenzialità e dopo la ristrutturazione di servizi igienici e l'introduzione di una rete wifi di ultima generazione, potrebbe diventare un vero e proprio luogo di studio attrezzato e sostenibile contribuendo ad un ritorno molto importante sia economico sia di immagine.

A tale riguardo ricorda gli ottimi risultati ottenuti con i precedenti interventi di rifacimento tecnologico di 12 aule didattiche dell'ateneo.

Per quanto riguarda gli interventi proposti per la sede di Ca' Tron rileva che il rifacimento della copertura può consentire alla FEEM - Fondazione Enrico Mattei il concreto utilizzo dell'ultimo piano, conferendo così un valore aggiunto alla collaborazione con la Fondazione stessa e aprendo le porte per un possibile recupero futuro di tutto il palazzo. Al riguardo informa inoltre che la fondazione Pinchuck ha già manifestato la volontà di stipulare un altro contratto riferito all'uso degli spazi del palazzo per il 2021 e il 2023 e considerato l'esito positivo dell'esperienza dell'estate scorsa, si potrà valutare un eventuale rinnovo a tempo debito.

Evidenza infine come l'operazione di investimento, compreso l'utilizzo dei 180.000,00 euro dalla voce "riserva Investimenti futuri" non alteri il risultato economico: sono tutte spese di investimento che non impattano sul bilancio se non per l'ammortamento.

Interviene l'ing. **Ciro Palermo** il quale in merito ai lavori in programma all'ultimo piano della sede di Ca' Tron riferiti ad un effettivo intervento di restauro così come descritto nella delibera di riferimento, specifica che si tratta di circa 250 metri quadri di coperto su cui si interviene per:

il ripristino strutturale delle capriate con rinforzo ai nodi e con tiranti orizzontali, con miglioramento sismico.

il ripristino tipologico della sovrastruttura di copertura in tavelle e arcarecci  
il miglioramento energetico e di comfort grazie all'inserimento di un ampio strato di coibentazione termica e la realizzazione di un "tetto ventilato".

E' previsto il restauro di tutti i serramenti dell'ultimo piano.

Negli spazi non utilizzati saranno installate le apparecchiature centrali degli impianti di climatizzazione.

Rileva infine che tali interventi, pur comportando un costo maggiore rispetto alla previsione iniziale di sola manutenzione del manto, così come anticipato dal direttore generale, danno abitabilità al piano e valorizzano il palazzo nella sua totalità.

Nel corso della discussione intervengono:

il dott. **Luca Zambelli**, il quale concorda con gli interventi proposti in quanto sostenuti da adeguata copertura economica e coerenti con gli obiettivi strategici dell'ateneo. Per quanto riguarda la sede di Ca' Tron, segnala che vi sono bandi per il finanziamento degli interventi antisismici e suggerisce pertanto di prendere in considerazione anche un eventuale adeguamento sismico dell'edificio che potrebbe comportare ulteriori possibilità di finanziamento. Rileva infine che non vi sono aspetti negativi rispetto a quanto proposto reputando tutti i progetti sicuramente sostenibili e di ottima qualità;

l'avv. **Chiara Modica Donà dalle Rose**, la quale concordando con quanto detto dal dott. Luca Zambelli in merito alla fattibilità e alla qualità dei progetti proposti, ritiene che vi siano tutti gli elementi per approvare le proposte formulate: evidenzia in particolare il fatto che vi sia anche una concreta possibilità di rientro economico a seguito delle azioni intraprese.

Al termine degli interventi riprende la parola il **presidente**, il quale rileva che gli interventi proposti per la sede di Ca' Tron migliorano sicuramente la classe energetica dell'edificio: si tratta di un progetto sostenibile e ne consegue una rivalutazione dell'intero patrimonio dell'ateneo. Molti spazi inoltre sono stati riqualificati con successo con i fondi della fondazione ucraina.

Per quanto riguarda l'adeguamento sismico è interessante verificare la possibilità che anche gli enti pubblici possano accedere ai finanziamenti ai quali faceva riferimento il dott. Luca Zambelli, tenuto conto che si tratta di un palazzo storico con le relative specificità e vincoli in materia.

Rileva infine, nonostante per molto tempo vi sia stata l'ipotesi di vendere il palazzo, ora tutte le operazioni che si stanno attuando sono volte a dimostrare che vi è una possibilità concreta che la sede si possa autosostenere dal punto di vista finanziario e diventare un punto strategico per l'ateneo, un vero e proprio fondaco della ricerca.

I lavori di ristrutturazione sono stati in generale molto apprezzati - ed in particolare quelli riguardanti il recupero dei teleri - da parte del personale docente che vive quotidianamente gli spazi del palazzo.

**a) erogazione di servizi informatici da parte del Comune di Venezia e della società Dropbox International Unlimited Company: autorizzazione alla stipula di protocollo di intesa e deliberazione a contrattare** (rif. delibera n. 171 Cda/2019/area tecnica – allegati: 1)

delibera all'unanimità di autorizzare l'erogazione dei servizi informatici descritti nella delibera di riferimento da parte di:

1) Comune di Venezia per il tramite della propria società in house VENIS SpA:

- approvando lo schema di protocollo di intesa in materia di servizi informatici e telematici redatto ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 5),
- delegando alla sottoscrizione dello stesso il dirigente dell'area tecnica nonché responsabile per la transizione digitale.

2) Dropbox International Unlimited Company:

- autorizzando l'acquisizione in deroga del servizio in quanto ricorre la fattispecie prevista dai commi 510 e 516 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208,

- deliberando la contrattazione a valle di una procedura negoziata che il RUP condurrà con l'unico operatore economico che ha manifestato interesse
- nominando quale RUP il dott. Federico Bellati, responsabile di servizio presso l'area tecnica

**3. Ratifica decreti rettorali** (rif. delibera n. 172 Cda/2019/servizio affari istituzionali) delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

**4. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine**

**a) regolamento di ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità: modifiche proposte e chiarimenti su indicazione del MIUR** (rif. delibera n. 173 Cda/2019/area finanza e risorse umane/allegati: 1)

delibera all'unanimità di:

- 1) approvare le integrazioni e le modifiche al regolamento di ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità redatte sulla base delle osservazioni pervenute dal ministero così come riportato nella delibera di riferimento;
- 2) procedere all'emanazione del regolamento stesso e trasmettere al ministero gli atti conseguenti

**c) nomina del nucleo di valutazione luav per il triennio 2019/2022** (rif. delibera n. 174 Cda/2019/servizio affari istituzionali)

delibera all'unanimità di:

- 1) confermare quali componenti del nucleo di valutazione luav per il triennio 2019/2022:
  - Anna Maria Cristina Bianchetti, professore ordinario presso il dipartimento interateneo di scienze, progetto e politiche del territorio del Politecnico di Torino
  - Massimo Castagnaro, professore ordinario presso l'Istituto di patologia ed Igiene Veterinaria dell'Università degli Studi di Padova
  - Federico Raos, dirigente dell'Università degli Studi dell'Insubria;
- 2) attribuire le funzioni di presidente del nucleo di valutazione alla prof.ssa Anna Maria Cristina Bianchetti.

Il mandato dei componenti del nucleo di valutazione sopra citati decorre secondo quanto menzionato nella delibera di riferimento dall'1 ottobre 2019 e si conclude il 30 settembre 2022.

Tale composizione è integrata dallo studente Nicolò Tiepolo il cui mandato si concluderà alla scadenza di quello dell'attuale senato degli studenti.

- 3) prorogare la prof.ssa Anna Saetta almeno fino al 31 ottobre 2019 e comunque fino all'individuazione da parte degli organi luav di un docente dell'ateneo come componente del nucleo di valutazione

**5. Piani, programmazione e strategie di ateneo**

**a) variazione di obiettivi, indicatori e target della performance luav 2019** (rif. delibera n. 175 Cda/2019/servizio controllo di gestione/allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare l'aggiornamento del Piano integrato luav 2019 secondo quanto descritto nella delibera di riferimento

**6. Ricerca**

**a) progetto di ricerca "Arcella In&Out" vincitore di finanziamento nell'ambito del "Progetto Scuola attiva la cultura"** (rif. delibera n. 176 Cda/2019/servizio ricerca) delibera all'unanimità di approvare la partecipazione dell'ateneo al progetto "Arcella In&Out" autorizzando il rettore a sottoscrivere ogni atto che si renda a tal fine necessario.

La variazione al budget autorizzatorio 2019 per maggiori entrate e maggiori costi sarà oggetto di successivo decreto del direttore generale secondo quanto previsto dalla sezione 2.2 del manuale di controllo di gestione

**11. Personale**

**a) avvio di procedura selettiva ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 4 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 per la chiamata di 1 professore universitario di seconda fascia** (rif. delibera n. 177 Cda/2019/servizio concorsi e carriere personale docente/) delibera all'unanimità di approvare l'avvio di una procedura selettiva ai sensi dell'articolo 18 commi 1 e 4, per la chiamata di un professore di seconda fascia secondo le specifiche precisate nella delibera di riferimento, subordinando l'avvio della procedura medesima al parere che il senato accademico potrà esprimere, in merito all'individuazione del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare di riferimento, nella seduta del 16 ottobre 2019

### **13. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa**

**a) convenzione quadro con Assindustria Venetocentro e Università Ca' Foscari Venezia** (rif. delibera n. 178 Cda/2019/servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione/allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con Assindustria Venetocentro e Università Ca' Foscari Venezia secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per la stipula della convenzione quadro stessa

**b) POR FESR 2014-2020, Asse 1.1.4. "Reti Innovative Regionali": accordo di partenariato relativo alla gestione e coordinamento delle attività per fini di rendicontazione delle attività progettuali del progetto Temart** (rif. delibera n. 179 Cda/2019/servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione/allegati: 3)

delibera all'unanimità di:

1) approvare lo schema di accordo di partenariato elaborato dalla partnership del progetto Temart relativo al progetto suindicato, su modello già approvato con decreto regionale n. 41 del 29 marzo 2018, che conferisce al capofila, soggetto giuridico proponente il progetto, di effettuare direttamente o a mezzo di terzi, individuati dal capofila stesso, tutte le attività di coordinamento, raccolta e invio del materiale per la rendicontazione all'AVEPA;

2) autorizzare la stipula dell'accordo di partenariato elaborato dalla partnership del progetto Temart relativo alle attività citate nella delibera di riferimento, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per la stipula degli accordi stessi.

**c) donazione di 112 fotografie originali di Emanuele Piccardo** (rif. delibera n. 180 Cda/2019/servizio archivio progetti/allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la proposta di donazione di 112 fotografie dell'architetto e fotografo Emanuele Piccardo autorizzando il direttore generale alla trasmissione della relativa lettera di accettazione

### **14. Finanza, bilancio e contabilità**

**a) variazioni al budget autorizzatorio 2019** (rif. delibera n. 181 Cda/2019/area finanza e risorse umane)

delibera all'unanimità di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione bilancio e finanza, a effettuare le variazioni al budget autorizzatorio 2019 così come descritto nella delibera di riferimento

---

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore **13.40**

delibera n. **168**  
prot. n. **52378/2019**  
**25 settembre 2019**

TORNA ALL'ODG

---

**verbale della seduta del 17 luglio 2019: delibera di presa d'atto**

---

UOR: **SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI**

---

| Nominativo                       | F | C | A | As | Nominativo      | F | C | A | As |
|----------------------------------|---|---|---|----|-----------------|---|---|---|----|
| Alberto Ferlenga                 | X |   |   |    | Mattia Cordioli | X |   |   |    |
| Chiara Modica Donà<br>dalle Rose | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Luca Zambelli                    | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Flavio Dal Corso                 | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |

**legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione il verbale della seduta del 17 luglio 2019 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

**Il consiglio di amministrazione prende unanimemente atto del verbale della seduta del 17 luglio 2019.**

Il verbale è depositato presso il servizio affari istituzionali.

delibera n. 172  
prot. n. 52382/2019  
25 settembre 2019

TORNA ALL'ODG

ratifica dei decreti rettorali

UOR: SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI

| Nominativo                       | F | C | A | As | Nominativo      | F | C | A | As |
|----------------------------------|---|---|---|----|-----------------|---|---|---|----|
| Alberto Ferlenga                 | X |   |   |    | Mattia Cordioli | X |   |   |    |
| Chiara Modica Donà<br>dalle Rose | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Luca Zambelli                    | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Flavio Dal Corso                 | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |

**legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

**decreto rettorale 17 luglio 2019 n. 343** Autorizzazione alla stipula dell'addendum alla convenzione di partenariato con la Fondazione Fenice Onlus nell'ambito del progetto Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 -Asse II Inclusion Sociale - Strumenti Di Innovazione Sociale - NS2 - Nuove Sfide Nuovi Servizi - D.G.R. n. 1267 dell'8 agosto 2017- D.D.R. n. 1054 Del 19 Ottobre 2017 Codice Progetto 2122-1-1267-2017 Titolo Progetto "Opportunità - Sinergie circolari per un mercato efficiente. la formazione e le reti per l'acquisto il recupero e il riuso" (ARSBL/STTTI/mg)

**decreto rettorale 22 luglio 2019 n. 349** Approvazione alla partecipazione al progetto PeLagO Pesca Lagunare Oggi (resp. scient. Prof.ssa Stefania Tonin) finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP - Misura 1.40 Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili - e autorizzazione alla sottoscrizione della comunicazione della data di inizio lavori (ARSBD/Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/AB)

**decreto rettorale 25 luglio n. 358** Compenso per assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di Culture del progetto - Università Iuav di Venezia - progetto Dipartimento di Eccellenza - call 2019 (Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG)

**decreto rettorale 29 luglio 2019 n. 359** Autorizzazione alla modifica del budget autorizzatorio 2019 per maggiori entrate e maggiori costi in relazione al progetto di ricerca PeLagO Pesca Lagunare Oggi (resp. scient. Prof.ssa Stefania Tonin) finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP (ARSBD/Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG)

**decreto rettorale 29 luglio 2019 n. 363** Partecipazione dell'Università Iuav di Venezia alla presentazione del progetto di ricerca "Adaptive Reuses of Historic Shipyards in Europe: maNagement and Learning proceSess", nell'ambito dell'iniziativa "JPICH Cultural Heritage (JPICH) Conservation, Protection and Use Call", finanziata dal programma Horizon 2020 (responsabile scientifico prof. Enrico Fontanari) (ARSBD/Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/ab)

**decreto rettorale 30 luglio 2019 n. 380** Autorizzazione alla stipula di un protocollo di intesa con il Comune di Rovigo con il fine di attivare forme di

collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca su temi di sviluppo urbano sostenibile e per la resilienza, sull'innovazione, partecipazione attiva e animazione sociale in ambito urbano (RETTORATO/AR/ar)

**decreto rettorale 2 settembre 2019 n. 392** Autorizzazione al prestito dei taccuini relativi alla mostra Sketch for Syria (rettorato)

**decreto rettorale 5 settembre 2019 n. 399** convenzione con la Regione Veneto relativa ad uno studio sulla "Litoranea veneta e suo utilizzo durante la Prima Guerra Mondiale" nell'ambito del progetto strategico WalkofPeace - autorizzazione integrazioni e rimodulazione della scheda di programmazione per attività istituzionale (ARSBD/STTTI/mg)

**decreto rettorale 11 settembre 2019 n. 407** Partecipazione dell'Università Iuav di Venezia alla presentazione del progetto di ricerca RIHEMA, RISK IN HERITAGE MANAGEMENT. Analysis, monitoring and policies to face cultural heritage risks in conservation and strategie landscape planning, nell'ambito dell'iniziativa "JPICH Cultural Heritage (JPICH) Conservation, Protection and Use Call", finanziata dal programma Horizon 2020, responsabile scientifico prof. Mauro Marzo (ARSBD/Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/bg)

**decreto rettorale 11 settembre 2019 n. 408** Programma di ricerca LIFE 2014-2020\_ progetti tradizionali del Sottoprogramma Azione per il Clima (call 2019): autorizzazione alla presentazione della proposta progettuale "Climate ResCult": Climate Disaster Risk Management Model for Climate Resilience of urban complex systems with high cultural heritage value, resp. Scientifici proff. Francesco Musco e Anna Saetta (ARSBD/Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/bg)

**decreto rettorale 11 settembre 2019 n. 413** Programma di ricerca LIFE 2014-2020\_ progetti tradizionali del Sottoprogramma Azione per il Clima (call 2019): autorizzazione alla presentazione della proposta progettuale SHAKE Sharing adaptation knowledge and experience (resp. Scientifico prof. Lorenzo Fabian) con il ruolo di Coordinating Beneficiary (ARSBD/Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/bg)

**decreto rettorale 11 settembre 2019 n. 415** Programma di ricerca LIFE 2014-2020\_ progetti tradizionali del Sottoprogramma Azione per il Clima (call 2019): autorizzazione alla presentazione della proposta progettuale LIFE MainMAP - Mainstreaming Multilevel Adaptation in Planning, resp. Scientifico prof. Francesco Musco (ARSBD/Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/bg)

**decreto rettorale 12 settembre 2019 n. 416** Presentazione di una proposta di acquisizione dell'archivio dello Studio BBPR e di un programma di iniziative di ricerca, espositive ed editoriali sui BBPR (SBD-AP/Riccardo Domenichini/RD)

**decreto rettorale 16 settembre 2019 n. 421** Approvazione dell'accordo con l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per lo svolgimento di un tirocinio nell'ambito della scuola di dottorato Iuav (Area ricerca sistema bibliotecario e documentale/Servizio formazione alla ricerca/CR)

**decreto rettorale 19 settembre 2019 n. 427** Designazione del prof. Alberto Ferlenga del componente in seno al consiglio generale della Fondazione di Venezia (RETTORATO/ar)

**Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati.**

I decreti rettorali sopra citati sono conservati a cura del servizio archivio di ateneo.

delibera n. 173  
prot. n. 52383/2019  
25 settembre 2019

TORNA ALL'ODG

**regolamento di ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità: modifiche proposte e chiarimenti su indicazione del MIUR**

UOR: AREA FINANZA E RISORSE UMANE (AFRU)

| Nominativo                    | F | C | A | As | Nominativo      | F | C | A | As |
|-------------------------------|---|---|---|----|-----------------|---|---|---|----|
| Alberto Ferlenga              | X |   |   |    | Mattia Cordioli | X |   |   |    |
| Chiara Modica Donà dalle Rose | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Luca Zambelli                 | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Flavio Dal Corso              | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |

**legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ricorda che il nuovo regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità, adottato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 17 luglio 2019, acquisito il parere favorevole del senato accademico nella seduta del 15 luglio 2019, è stato inviato al MIUR per il prescritto controllo di legittimità e di merito ai sensi dell'articolo 6 comma 9 della legge 9 maggio 1989 n. 168.

A tale riguardo il presidente informa che il Ministero, con nota del 9 settembre 2019, prot. n. 13389, assunta a protocollo luav n. 48459 dell'11 settembre 2019, ha comunicato le sue osservazioni e richieste di chiarimento o modifica ad alcuni specifici articoli.

Il presidente cede pertanto la parola al direttore generale, dott. Alberto Domenicali, al fine di illustrare i contenuti della proposta di modifica al regolamento in oggetto redatta sulla base delle indicazioni del ministero.

Prende pertanto la parola il dott. **Alberto Domenicali** il quale, sottopone all'esame del consiglio di amministrazione le osservazioni e le richieste del ministero allegate alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante (allegato 1 di pagine 2).

Per quanto riguarda i **chiarimenti richiesti** in merito al contenuto:

**dell'articolo 3 (struttura organizzativa)** si rileva che le modifiche, di natura organizzativa, sono conseguenti alla riorganizzazione di ateneo avvenuta sulla base del nuovo statuto, emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 183 dell'8 agosto 2018.

Le principali innovazioni del progetto di revisione, risultato di un lungo rapporto di discussione e di confronto anche con il MIUR, consistono:

- nel recupero dello status di università a "statuto speciale" ottenuto per legge al momento della sua fondazione;
- in una organizzazione basata su un unico dipartimento, al fine di assicurare la semplificazione organizzativa e l'operatività gestionale dell'ateneo previsti dalla Legge 240 e dal piano strategico luav;
- nella revisione complessiva della governance e della articolazione interna dell'ateneo. Sulla base di tali modifiche anche la struttura di gestione è stata conseguentemente riorganizzata prevedendo la centralizzazione nelle aree amministrative a carattere dirigenziale di tutte le funzioni operative e di gestione a supporto delle funzioni primarie (didattica e ricerca) del dipartimento e delle altre strutture di didattica (la scuola di specializzazione) e di ricerca (la scuola di dottorato).

Il dipartimento di culture del progetto, che tra l'altro è stato ammesso e finanziato come dipartimento di eccellenza, è stato dunque inserito, sotto il piano gestionale, nell'area della direzione generale come "divisione dipartimento unico".

Per quanto sopra descritto ne deriva dunque che gli unici centri di responsabilità di ateneo sono le aree dirigenziali, e in tal senso è stato modificato l'articolo in oggetto. Si precisa inoltre che la scuola di dottorato non rappresenta una struttura organizzativa, ma una entità costituita con risorse provenienti da varie strutture, il cui supporto amministrativo e gestionale è garantito dal "servizio formazione alla ricerca" dell'area ricerca e sistema bibliotecario e documentale".

Lo stesso dicasi per la scuola di specializzazione in "beni architettonici e del paesaggio" il cui supporto operativo è garantito dal "servizio alta formazione" dell'area didattica e servizi agli studenti".

**dell'articolo 12 (i manuali di contabilità e controllo di gestione)** si rileva che l'ateneo ha approvato e adottato sin dal 2013 il manuale di contabilità e il manuale di controllo di gestione.

Appariva pertanto coerente procedere prima alla revisione del regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità e, solo successivamente alla sua emanazione, all'adeguamento dei due manuali che già definiscono la struttura del Piano dei Conti, le modalità di registrazione in Coges, i principi contabili, le operazioni di chiusura e apertura. Di conseguenza, nel periodo transitorio tra l'emanazione del regolamento e l'aggiornamento dei manuali, le attività operative avrebbero rispettato le procedure vigenti.

Si rileva tuttavia che il manuale di contabilità sarà sottoposto all'approvazione degli organi di governo nelle sedute del mese di ottobre 2019 mentre il manuale di controllo di gestione sarà approvato nei primi mesi del 2020, in quanto interessato da revisioni più profonde che vanno oltre gli aspetti puramente contabili;

**dell'articolo 17 (esercizio provvisorio)** si rileva, con riferimento al comma 2 lettera e), che si tratta di progetti interamente finanziati da terzi, non influenti sul risultato d'esercizio di ateneo se non per la produzione di eventuali margini positivi alla conclusione delle attività, i cui costi sono completamente coperti dai correlati finanziamenti, gestiti mediante il metodo della commessa completata ai sensi di quanto stabilito dal decreto ministeriale n. 19/2014 articolo 4, comma 1, lettera g).

Tali attività producono alla fine di ogni esercizio:

- risconti passivi per le attività istituzionali
- risconti passivi oppure ratei attivi per le attività commerciali, a seconda che la fatturazione attiva di avanzamento delle attività fino a quel momento prodotta sia maggiore o minore dei costi contabilizzati nell'anno.

Rientrano in questa fattispecie:

- contratti commerciali pluriennali
- progetti pluriennali di ricerca europea, nazionale e internazionale
- convenzioni istituzionali pluriennali di didattica e di ricerca.

Per quanto concerne le **modifiche o integrazioni richieste dal MIUR, si propone al consiglio di:**

**- integrare l'articolo 15 (predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio) come segue:**

1. Ogni centro di gestione, sulla base delle risorse assegnate, predispone una proposta di articolazione del budget, eventualmente suddiviso per centri di costo e progetti, così composto:

- a) un budget economico;
- b) un budget degli investimenti.

2. Il budget di ciascun centro di gestione deve tener conto dell'assegnazione di Ateneo, dei proventi derivanti dall'attività verso terzi e da attribuzioni dirette da parte di soggetti esterni all'Ateneo.

3. Rettore e direttore generale analizzano congiuntamente il budget di ciascun centro gestionale assieme al responsabile del centro.

4. Il direttore generale, procede, attraverso attività di modifica, integrazione e aggregazione, alla predisposizione del bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio.

5. Il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è articolato nei documenti contabili pubblici di previsione di cui all'articolo 10.

6. Per la predisposizione del budget ciascun centro si attiene alle disposizioni specifiche contenute nei manuali di contabilità e controllo di gestione.

7. Il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio viene presentato dal rettore al consiglio di amministrazione entro il 31 dicembre di ciascun anno. Il direttore generale ne cura la diffusione presso le strutture interessate e lo trasmette ai Ministeri competenti e agli altri Enti indicati dal consiglio di amministrazione.

**8 L'approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, corredato dai documenti previsti dalla normativa vigente, deve avvenire entro il termine massimo del 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di gestione.**

**- integrare l'articolo 17 (esercizio provvisorio) come segue:**

1. Qualora il consiglio di amministrazione non sia in grado di approvare il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio entro i termini stabiliti **dall'art. 15, comma 8 del** presente Regolamento, autorizza con propria deliberazione l'esercizio provvisorio del bilancio, al fine di consentire l'operatività ordinaria.

2. L'esercizio provvisorio può essere di norma autorizzato per un periodo non superiore a tre mesi, durante il quale potranno essere sostenute esclusivamente:

a) spese ordinarie obbligatorie, cioè riferite ad impegni già assunti o tassativamente regolate dalla legge;

b) spese relative a progetti pluriennali già in corso;

c) spese necessarie a garantire il normale funzionamento dell'Ateneo entro il limite rappresentato da tanti dodicesimi dei costi totali, con riferimento alla previsione assestata del bilancio dell'esercizio in chiusura, quanti sono i mesi di bilancio di esercizio provvisorio di cui al comma 1;

d) spese necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

e) spese a carico di progetti finanziati da enti terzi con vincolo di destinazione.

I provvedimenti autorizzativi delle spese dovranno esplicitare la casistica di riferimento.

**- modificare l'articolo 20 (variazioni di budget e autorizzazioni) come segue:**

1. Nell'ambito di assegnazioni di risorse con vincolo di destinazione, il budget può essere oggetto di variazioni aventi le seguenti nature:

a) variazioni in aumento o in diminuzione nelle assegnazioni di risorse determinate da contratti pubblici e privati o da decreti ministeriali, non previsti in fase di programmazione, che richiedono l'attivazione di una pari disponibilità di risorse tra costi e investimenti, secondo le indicazioni del soggetto finanziatore; tali variazioni sono autorizzate con provvedimento del direttore generale, senza limiti di importo, ponendo a carico dei responsabili del singolo budget eventuali errori di previsione oppure eventuali errori di gestione e rendicontazione;

b) rimodulazioni dei budget nelle assegnazioni di risorse per progetti o attività in corso, relative ad assestamenti tra voci di spesa sono autorizzate dal dirigente dell'area di riferimento con sola nota protocollata; rientrano in tale casistica anche rimodulazioni tra budget economico e budget degli investimenti nell'ambito di progetti finanziati.

2. Nell'ambito di assegnazioni di risorse senza vincolo di destinazione, il budget può essere oggetto di variazioni aventi le seguenti nature:

a) variazioni in aumento o in diminuzione nelle assegnazioni di risorse, che sono autorizzate:

- dal direttore generale fino ad importo **di euro 100.000,00 come definito dal consiglio di amministrazione**;

- dal consiglio di amministrazione oltre tale importo;

b) rimodulazione degli stanziamenti all'interno dei budget assegnati ai centri:

- se all'interno del medesimo centro gestionale tra conti di 4° livello sono autorizzate dal dirigente del centro mediante nota protocollata, tra conti di 3° livello sono autorizzate con provvedimento dal direttore generale fino ad importo **di euro 100.000,00 come definito dal consiglio di amministrazione**, e dal consiglio di amministrazione oltre tale importo;

- se prevedono spostamenti di risorse tra centri gestionali a seguito di passaggi di competenze sono autorizzate con provvedimento del direttore generale fino ad **importo di euro 100.000,00 come definito dal consiglio di amministrazione** e dal consiglio di amministrazione oltre tali importi.

3. Storni tra budget economico e budget degli investimenti e viceversa sono autorizzate dal consiglio di amministrazione; gli storni dal budget degli investimenti a favore del budget economico sono ammissibili solo quando gli investimenti risultano coperti da proventi di esercizio.

4. Variazioni operate in assenza di discrezionalità e dettate da ragioni tecnico contabili, comprese le variazioni e assestamenti legati ad operazioni di chiusura di esercizio sono autorizzate dal consiglio di amministrazione.

5. Variazioni che comportano l'assegnazione di maggiore budget con prelievo dalle riserve di patrimonio netto:

- se a favore del budget economico a fronte di prelievo dalle riserve libere sono autorizzate dal consiglio di amministrazione e sono ammesse solo se collegate ad attività progettuali finalizzate alla realizzazione del Piano Strategico di Ateneo;
- se a favore del budget degli investimenti a fronte di prelievo dalle riserve vincolate sono autorizzate dal consiglio di amministrazione in presenza di riserva sufficientemente capiente.

6. In caso di necessità e urgenza, le variazioni di competenza del consiglio di amministrazione possono essere disposte dal rettore e sottoposte poi alla ratifica del consiglio di amministrazione.

**- modificare l'articolo 26 (verifica periodica delle entrate e delle uscite di cassa) come segue:**

1. L'Ateneo effettua periodicamente la verifica della congruenza tra entrate e uscite di cassa determinate dalla produzione di ordinativi di incasso e pagamento rispetto alle consistenze e ai saldi risultanti presso l'istituto tesoriere. Eliminando la frase ***“Tali controlli vengono eseguiti anche per verificare il rispetto del fabbisogno massimo utilizzabile come definito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca”***

**- modificare, sentito in merito il presidente del collegio dei revisori dei conti, l'articolo 32 (controllo di regolarità amministrativa e contabile) eliminando il comma 6 e mantenendo altresì il comma 5 poiché si tratta di una prescrizione già prevista nel precedente regolamento e costituisce una norma comportamentale per il cui testo dell'articolo risulta il seguente:**

1. Al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile degli atti dell'Ateneo, è istituito il collegio dei revisori dei conti che è disciplinato dalla legge n. 240/10, dalle disposizioni dello statuto di Ateneo e dalla normativa in materia.

2. Il collegio compie tutte le verifiche relative alla gestione economica, patrimoniale, finanziaria, vigilando sull'osservanza della legge, dello statuto e del presente regolamento:

- a) esamina il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio riferendone con relazione, e le relative variazioni, nonché il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, riferendone con apposita relazione che attesta la corrispondenza del documento alle risultanze contabili e che contiene valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e proposte in ordine alla sua approvazione;
- b) compie tutte le verifiche necessarie per assicurare il regolare andamento della gestione finanziaria, contabile e patrimoniale, sottoponendo al consiglio di amministrazione gli eventuali rilievi in ordine alla gestione stessa;
- c) accerta la regolarità della tenuta dei libri e delle scritture contabili;
- d) effettua almeno ogni trimestre verifiche di cassa e sull'esistenza dei valori e dei titoli in proprietà, deposito cauzionale e custodia;
- e) effettua inoltre i controlli specifici ad esso affidati dalla legge.

3. I revisori dei conti possono assistere alle riunioni del consiglio di amministrazione e, a richiesta, a quelle degli altri organi collegiali di gestione; possono procedere, in qualsiasi momento, anche individualmente, previa comunicazione al presidente, ad atti di ispezione, verifica e controllo. Le risultanze delle verifiche, dei riscontri e delle ispezioni effettuate individualmente devono risultare in apposite relazioni o verbali conservati agli atti del collegio e portati a conoscenza degli altri membri non oltre la prima adunanza successiva.

4. Per l'esercizio delle proprie funzioni ciascun revisore ha diritto di prendere visione di tutti gli atti amministrativi e contabili dell'Ateneo

5. Quando ritenga di adire organi esterni all'ateneo, il collegio dei revisori deve darne preventiva comunicazione al rettore e al direttore generale.

Al termine dell'intervento del direttore generale, **riprende la parola il presidente, il quale propone al consiglio di amministrazione di approvare le integrazioni e le modifiche al regolamento in oggetto così come sopra riportato.**

**Il consiglio di amministrazione**

- **udita la relazione del presidente e del direttore generale**
  - **visto l'articolo 6, commi 9 e 10 della legge 9 maggio 1989 n.168 e sue successive modifiche e integrazioni**
  - **visto lo statuto dell'Università luav e in particolare l'articolo 33**
  - **rilevato quanto deliberato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 15 e del 17 luglio 2019**
  - **vista la nota del 9 settembre 2019, prot. n. 13389, assunta a protocollo luav n. 48459 dell'11 settembre 2019, citata in premessa con la quale il MIUR ha comunicato le sue osservazioni e richieste di chiarimento o modifica ad alcuni specifici articoli del regolamento in oggetto**
- delibera all'unanimità di:**

- 1) approvare le integrazioni e le modifiche al regolamento di ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità redatte sulla base delle osservazioni pervenute dal ministero così come sopra riportato;**
- 2) procedere all'emanazione del regolamento stesso e trasmettere al ministero gli atti conseguenti.**



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Alla cortese attenzione del  
Rettore  
Direttore Generale  
Università Iuav di Venezia

**Oggetto: Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. Controllo di legittimità e di merito ex art. 6, comma 9, della Legge 9 Maggio 1989 n. 168.**

Con la presente, si fa riferimento alla nota prot. n. 40176 del 23 luglio u.s. con la quale sono state trasmesse le modifiche al vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 luglio previo parere favorevole del Senato Accademico.

In particolare si osserva quanto segue:

### *Articolo 3 - Struttura organizzativa*

In relazione agli adeguamenti relativi agli assetti organizzativi, il nuovo articolo 3 individua quali centri di gestione solo le aree dirigenziali, come determinate dal Direttore Generale, senza alcun riferimento alle altre strutture previste dallo Statuto all'articolo 19 (Dipartimento "Culture del Progetto", Scuola di Dottorato, Scuole di specializzazione e centri di ricerca interateneo ove costituiti). Poiché nella delibera del Consiglio di Amministrazione si fa presente che le modifiche più significative rispetto al precedente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità riguardano la ridefinizione delle unità organizzative deputate ad accogliere i documenti gestionali e pertanto coinvolte nel processo contabile, si invita a fornire chiarimenti in merito.

### *Articolo 12 - I manuali di contabilità e controllo di gestione*

Si osserva che nell'articolo non è previsto alcun termine per la approvazione di detti documenti. Nella delibera del Consiglio di Amministrazione si rende noto che, nei prossimi mesi, saranno sottoposti all'attenzione degli organi di governo, lasciando intendere che ancora non sono stati adottati. Come rappresentato nel testo dell'articolo medesimo il manuale di contabilità definisce, tra l'altro, la struttura del piano dei conti di contabilità, le modalità di registrazione in contabilità generale, i principi contabili cui fare riferimento nelle registrazioni contabili, gli schemi adottati, le operazioni di chiusura e apertura dell'esercizio, nonché le procedure e modalità di controllo economico e finanziario ed il manuale del controllo di gestione definisce, le procedure di controllo concomitante e consuntivo, nonché i criteri di allocazione dei costi e dei proventi ai centri di costo. Si rende pertanto necessaria l'approvazione immediata per lo svolgimento dell'attività gestionale.

### *Articolo 15 - Predisposizione del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio*

comma 7: si osserva che l'articolo non esplicita la data per l'approvazione del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio così come stabilito nel successivo art. 16 con riferimento al bilancio unico di ateneo di previsione triennale. Si invita ad integrare.

### *Articolo 17 - Esercizio Provvisorio*

comma 1: si invita a specificare l'articolo del Regolamento nel quale viene stabilito il termine per l'approvazione del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio (articolo 15).

comma 2 lettera e): si richiedono chiarimenti in ordine alla fattispecie rappresentata.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

### *Articolo 20 - Variazioni di budget e autorizzazioni*

comma 2, lettera a): si invita a definire in questa fase e pertanto nel testo dell'articolo, che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, l'importo entro il quale il Direttore Generale può autorizzare le variazioni in aumento o in diminuzione nell'assegnazione delle risorse senza vincolo di destinazione.

### *Articolo 26 - Verifica periodica delle entrate e delle uscite di cassa*

Non si comprende l'inserimento, nell'articolo in esame, della regolamentazione relativa al controllo del fabbisogno di cassa, problematica che non deve essere definita nel R.A.F.C. ma con altri strumenti.

### *Articolo 32 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile*

Si osserva che l'articolato non appare conforme alle disposizioni normative in vigore in quanto le attività descritte nei commi 5 e 6 non rientrano tra i compiti dei Revisori dei Conti. A tal proposito si richiama l'articolo 20 del D. lgs. 123/2011 comma 5 secondo il quale "I collegi dei revisori dei conti e sindacali non intervengono nella gestione e nell'amministrazione attiva degli enti ed organismi pubblici".

Si resta in attesa dei chiarimenti e delle modifiche in relazione alle osservazioni formulate.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE  
Mariangela Mazzaglia

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.*

delibera n. 169  
prot. n. 52379/2019  
25 settembre 2019

TORNA ALL'ODG

**regolamento di ateneo della scuola di dottorato**

UOR: **SERVIZIO FORMAZIONE ALLA RICERCA (DOTTORATO)**

| Nominativo                       | F | C | A | As | Nominativo      | F | C | A | As |
|----------------------------------|---|---|---|----|-----------------|---|---|---|----|
| Alberto Ferlenga                 | X |   |   |    | Mattia Cordioli | X |   |   |    |
| Chiara Modica Donà<br>dalle Rose | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Luca Zambelli                    | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Flavio Dal Corso                 | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |

**legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo statuto di ateneo, si è reso necessario rivedere il regolamento di ateneo della scuola di dottorato e in materia di dottorato emanato con decreto rettorale 5 giugno 2017 n. 209.

A tale riguardo il presidente cede la parola alla dott.ssa Laura Casagrande, dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, al fine di relazionare in merito. La dott.ssa **Laura Casagrande** informa pertanto il consiglio di amministrazione che il consiglio della scuola di dottorato, nella seduta del 20 dicembre 2018 ha accolto la proposta di formulare due regolamenti: uno riguardante il funzionamento della scuola e dei suoi organi e uno che disciplini i corsi di dottorato e contenga tutte le norme di gestione del corso e delle carriere dei dottorandi dall'ingresso al conseguimento del titolo. Nella medesima data il consiglio ha inoltre approvato, per quanto riguarda il primo regolamento, le modifiche e le integrazioni sostanziali maggiormente significative demandando al direttore di concordare con gli uffici amministrativi eventuali ulteriori modifiche formali di cui fosse emersa l'esigenza a seguito dell'avvio della revisione di tutti i regolamenti luav e della necessità di coordinarne le disposizioni anche con l'ausilio del gruppo di lavoro per la revisione e l'adeguamento al nuovo statuto dei regolamenti dell'ateneo costituito con decreto del direttore generale del 11 gennaio 2019 n. 8. La dott.ssa Laura Casagrande rileva che le **novità principali** per la scuola di dottorato derivanti dall'applicazione del nuovo statuto di ateneo riguardano l'individuazione del direttore, per il quale si prevede la nomina a seguito di elezione e non più di designazione da parte del rettore, e la composizione più ampia del consiglio della scuola che sarà composto da:

- docenti e ricercatori appartenenti ai collegi docenti;
- coordinatori dei corsi e coordinatori dei curricula (qualora il corso venga articolato in curricula);
- responsabili scientifici dei diversi ambiti disciplinari, ove vengano attivati corsi di

dottorato non articolati in curricula, ma caratterizzati da attività di studio e ricerca interdisciplinari;

d) due rappresentanti dei dottorandi.

Viene inoltre costituito un comitato di direzione al solo scopo di supportare il direttore della scuola nello svolgimento delle sue funzioni.

Nel nuovo regolamento sul funzionamento della scuola sono state pertanto inserite le disposizioni necessarie a disciplinare l'elezione del direttore (articolo 4), dei rappresentanti dei dottorandi (articolo 6) e il funzionamento del consiglio nella sua nuova composizione (articolo 7).

Evidenzia inoltre i seguenti ulteriori aspetti introdotti dal regolamento oggetto della presente deliberazione:

- la definizione delle attività didattiche del corso di dottorato che possono essere aperte all'esterno, analogamente a quanto avviene per i corsi singoli dei corsi di laurea;
- il ruolo di raccordo con le attività di ricerca del dipartimento assunto dalla scuola e in particolare dal consiglio nell'ambito delle sue funzioni,
- la promozione della collaborazione con il sistema delle imprese sia in ambito nazionale sia internazionale tramite attivazione di percorsi di alto apprendistato o corsi e percorsi di dottorato industriale.

La dott.ssa Laura Casagrande informa infine il consiglio che il regolamento in oggetto è stato approvato dal senato accademico nella seduta del 18 settembre 2019.

Al termine della relazione, riprende la parola **il presidente**, il quale dà lettura dello schema di regolamento allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 4) e propone al consiglio di amministrazione di approvare regolamento di funzionamento della scuola di dottorato al fine di adeguarlo a quanto contenuto nello statuto di ateneo.

#### **Il consiglio di amministrazione**

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav e in particolare gli articoli 19 e 29**
- **rilevata la necessità di adeguare il regolamento della scuola di dottorato a quanto contenuto nel nuovo statuto di ateneo**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 18 settembre 2019**

**delibera all'unanimità di approvare il nuovo regolamento di funzionamento della scuola di dottorato secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante.**

## REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DI DOTTORATO

### Articolo 1

#### *(Oggetto del regolamento)*

1. Il presente regolamento disciplina l'assetto organizzativo e il funzionamento della scuola di dottorato (di seguito denominata scuola), istituita e attivata ai sensi dell'art. 19 dello statuto dell'Università luav di Venezia.
2. I corsi di dottorato di ricerca istituiti e attivati presso l'ateneo ai sensi dell'art. 29 dello statuto e i curricula in cui essi siano eventualmente articolati afferiscono alla scuola di dottorato.
3. Le procedure di istituzione tramite accreditamento dei corsi e dei curricula, nonché le procedure per la loro attivazione, organizzazione e funzionamento, anche qualora siano promossi in collaborazione con altri soggetti nazionali o internazionali, sono oggetto del regolamento di ateneo di funzionamento dei corsi di dottorato e in materia di dottorato di ricerca.

### Articolo 2

#### *(Finalità della scuola)*

1. Ai sensi dell'articolo 29 dello statuto di ateneo, la scuola promuove, organizza e gestisce, tutte le attività relative ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'ateneo allo scopo di assicurare alta formazione alla ricerca e per fornire, anche a livello internazionale, le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca e attività professionali di alta qualificazione.
2. I corsi di dottorato possono essere articolati in curricula.
3. L'ateneo costituisce e garantisce un'adeguata struttura di supporto amministrativo e tecnico per lo svolgimento delle attività della scuola.

### Articolo 3

#### *(Organi della scuola)*

1. Sono organi della scuola:
  - il direttore della scuola;
  - il consiglio della scuola.
2. È inoltre istituito, al solo scopo di supportare il direttore della scuola nello svolgimento delle sue funzioni, il comitato di direzione di cui al successivo articolo 8.

### Articolo 4

#### *(Il direttore della scuola)*

1. Il direttore rappresenta la scuola nei rapporti interni ed esterni, coordina e sovrintende alle attività della scuola e presiede il consiglio. È componente di diritto del senato accademico.
2. Il direttore è un professore ordinario a tempo pieno dell'ateneo eletto dal consiglio della scuola tra i suoi componenti. È nominato con decreto del rettore, dura in carica tre anni ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta.
3. Le elezioni del direttore sono indette dal rettore almeno centoventi giorni prima della scadenza del mandato. Il provvedimento di indizione stabilisce la data per le operazioni di voto, le sedi e l'orario nonché la composizione della commissione elettorale e le modalità di presentazione delle candidature. Il provvedimento di indizione è pubblicato sul sito web di ateneo.
4. La votazione per l'elezione del direttore della scuola è valida se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto al voto. Qualora la votazione non risulti valida, le elezioni sono reindette entro trenta giorni. È proclamato eletto il candidato che riporti il maggior numero di voti. A parità di voti è eletto il candidato con maggiore anzianità di ruolo o, in caso di ulteriore parità, il candidato con maggiore anzianità anagrafica.
5. Il direttore può designare tra i professori a tempo pieno dell'ateneo componenti del consiglio della scuola un vicedirettore che lo sostituisca in caso di assenza o di impedimento. Il vicedirettore è nominato con decreto del rettore.
6. Il direttore è coadiuvato nell'espletamento delle sue funzioni dal comitato di direzione di cui al successivo articolo 8.

7. Ai sensi dell'articolo 29 comma 5 dello statuto di ateneo, la carica di direttore della scuola di dottorato è incompatibile con quella di rettore, di prorettore, di delegato del rettore, di direttore del dipartimento e di direttore di sezione, di direttore di scuola di specializzazione, di componente del nucleo di valutazione e del presidio della qualità.

8. Fatto salvo quanto previsto al successivo comma 9 la carica di direttore della scuola è inoltre incompatibile con quella di coordinatore di un corso o di un curriculum di dottorato. Il consiglio della scuola può eleggere come direttore il coordinatore di un corso o di un curriculum che, in tal caso, dovrà rassegnare le dimissioni prima della nomina da parte del rettore.

9. Qualora nell'ambito della scuola venga accreditato e istituito un unico corso di dottorato, la carica di coordinatore del corso di dottorato è ricoperta dal direttore della scuola a condizione che sia assicurato il possesso di tutti i requisiti di qualificazione scientifica richiesti ad un coordinatore dalla normativa vigente.

#### Articolo 5

##### *(Il consiglio della scuola)*

1. Il consiglio della scuola è costituito:

- a) dai docenti e ricercatori appartenenti ai collegi docenti dei corsi di dottorato;
- b) dai coordinatori dei corsi e dei curricula di dottorato, se istituiti e attivati;
- c) dai responsabili scientifici dei diversi ambiti di ricerca, ove vengano attivati corsi di dottorato non articolati in curricula ma caratterizzati da attività di studio e ricerca interdisciplinari.
- d) da due rappresentanti dei dottorandi eletti tra gli iscritti ai corsi della scuola ai sensi del seguente articolo 6.

2. Il consiglio ha i seguenti compiti:

- a) eleggere il direttore della scuola per la nomina da parte del rettore;
- b) proporre al senato accademico e al consiglio di amministrazione per la sua approvazione il regolamento di funzionamento della scuola e le sue eventuali modifiche;
- c) proporre al senato accademico e al consiglio di amministrazione per la sua approvazione il regolamento di funzionamento dei corsi di dottorato e in materia di dottorato di ricerca;
- d) presentare ogni cinque anni al senato accademico e al consiglio di amministrazione la proposta dei corsi di dottorato per i quali richiedere l'accreditamento, compresi eventuali corsi in collaborazione con altri soggetti nazionali o internazionali, da trasmettere al Ministero per l'accreditamento;
- e) presentare ogni anno al senato accademico e al consiglio di amministrazione la proposta di rinnovo dei corsi di dottorato e l'eventuale articolazione in curricula. Tale proposta è comprensiva dell'individuazione dei coordinatori e dei consigli di curriculum, se istituiti e attivati, e dei responsabili scientifici in caso di corsi di dottorato non articolati in curricula.
- f) definire tra le attività didattiche del corso di dottorato quelle la cui frequenza può essere aperta all'esterno anche a pagamento.
- g) proporre al rettore il bando per l'ammissione ai corsi di dottorato;
- h) designare, sentiti i collegi docenti dei corsi o i consigli dei curricula se istituiti e attivati, i membri delle commissioni giudicatrici per l'accesso ai corsi di dottorato e delle commissioni giudicatrici per l'esame finale da nominare con i relativi decreti del rettore;
- i) determinare l'esclusione dal proseguimento del corso e la conseguente revoca della borsa di studio nei casi previsti dalla normativa vigente e dal regolamento di ateneo di funzionamento dei corsi di dottorato e in materia di dottorato di ricerca;
- l) presentare al senato accademico e al consiglio di amministrazione, durante il quinquennio di vigenza dell'accreditamento, eventuali motivate modifiche ai corsi e ai curricula se istituiti e attivati, fatta salva la conseguente valutazione;
- m) determinare il riparto delle borse di studio, dei contratti di apprendistato, di eventuali altre forme di sostegno finanziario e dei fondi assegnati per il funzionamento dei corsi e dei curricula, se istituiti e attivati, e la realizzazione delle altre attività programmate;
- n) attivare, tramite il nucleo di valutazione interna, sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti per l'accreditamento dei corsi e dei curricula, se istituiti e attivati, nonché la rispondenza dei corsi e dei curricula agli obiettivi formativi, agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi;
- o) promuovere la collaborazione didattica, scientifica e tecnologica con università, enti, istituzioni e centri di ricerca nazionali e internazionali sia attraverso la collaborazione con

visiting professors secondo quanto previsto dal regolamento di ateneo in materia sia attraverso l'organizzazione di periodi di studio e stage all'estero presso soggetti pubblici e privati coerentemente con gli obiettivi formativi e i programmi di studio dei corsi e dei curricula, se istituiti e attivati;

p) concordare con il dipartimento di culture del progetto azioni congiunte ai fini del coordinamento delle attività di ricerca in ambito luav e dell'interazione tra le attività del dottorato e l'attività didattica;

q) promuovere la collaborazione con il sistema delle imprese sia in ambito nazionale sia internazionale tramite attivazione di percorsi di alto apprendistato o corsi e percorsi di dottorato industriale;

r) promuovere in ambito internazionale i corsi di dottorato di ricerca tramite l'offerta di corsi in lingua inglese, l'eventuale previsione di posti riservati a laureati in università estere da assegnare con modalità di selezione differenziate o ulteriori modalità utili a favorire la partecipazione di candidati provenienti dall'estero;

s) proporre modifiche allo statuto dell'Università luav ai sensi dell'articolo 35 comma 2 dello statuto stesso. Le proposte di modifiche devono essere deliberate a maggioranza assoluta dei componenti.

#### Articolo 6

##### *(Elezioni dei rappresentanti dei dottorandi)*

1. I dottorandi eleggono ogni due anni due rappresentanti tra gli iscritti ai corsi.

2. Almeno due mesi prima della scadenza del mandato, il rettore con proprio decreto indice le elezioni dei due rappresentanti dei dottorandi nel consiglio della scuola per il biennio successivo.

3. Con lo stesso provvedimento sono costituiti i seguenti organi elettorali:

- la commissione elettorale composta da un docente componente del consiglio della scuola che svolge le funzioni di presidente, da un componente appartenente al personale tecnico e amministrativo che svolge le funzioni di segretario e da un dottorando individuato dal direttore della scuola;

- l'ufficio elettorale a cui è affidato il compito di:

- a) ricevere le candidature;
- b) verificare l'esistenza dei requisiti per l'elettorato passivo;
- c) pubblicare gli elenchi elettorali e gli esiti delle votazioni;
- d) organizzare l'allestimento degli eventuali seggi elettorali;
- e) garantire il supporto alla commissione elettorale.

4. Sono elettori, costituiscono cioè l'elettorato attivo, tutti i dottorandi regolarmente iscritti alla data di svolgimento delle elezioni.

5. Sono eleggibili, costituiscono cioè l'elettorato passivo, tutti i dottorandi regolarmente iscritti e che si siano candidati secondo le disposizioni stabilite dal decreto rettorale di indizione delle elezioni. La qualifica di componente della commissione elettorale è incompatibile con quella di candidato alle elezioni.

6. Le operazioni di voto possono svolgersi attraverso procedura informatica, anche con modalità di votazione da remoto, che consenta l'identificazione dell'elettore, l'espressione del voto telematico garantendo l'anonimato e la segretezza del voto, nonché la sicurezza dei dati. La procedura informatica deve consentire di procedere alle operazioni di scrutinio, mantenendo analoghi requisiti di anonimato, segretezza e sicurezza dei dati.

7. L'ufficio elettorale provvede al computo dei voti mediante la procedura informatica di cui al precedente comma 6.

8. Sono dichiarati eletti i candidati che riportano il maggior numero di voti. A parità di numero di preferenze è eletto il dottorando iscritto da un minor numero di anni e quindi il più giovane di età.

9. Concluse le operazioni di accertamento e computo dei voti, l'ufficio elettorale rende pubblici i risultati delle votazioni. Qualunque elettore può proporre ricorso alla commissione elettorale, entro tre giorni dalla data di pubblicazione dei risultati.

10. La commissione elettorale, decorso il termine di cui al precedente comma 9, proclama gli eletti che vengono nominati con decreto del rettore.

11. I dottorandi eletti che rassegnino le proprie dimissioni o decadano a qualsiasi titolo dal mandato, sono sostituiti dai dottorandi risultati primi dei non eletti nelle votazioni.

12. Per la validità delle votazioni non è richiesto un numero minimo di votanti.

## Articolo 7

### *(Funzionamento del consiglio della scuola)*

1. Il consiglio della scuola è convocato dal direttore almeno una volta ogni sei mesi e comunque qualora lo richieda almeno un terzo dei componenti del consiglio stesso.
2. Il consiglio è convocato tramite posta elettronica almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta, salvo motivi di necessità e urgenza per i quali il termine si riduce a ventiquattro ore.
3. Non concorrono alla determinazione del numero legale gli aventi diritto al voto che abbiano prodotto motivata e tempestiva giustificazione e, comunque, le sedute sono valide quando il numero dei presenti non sia inferiore ad un terzo degli aventi diritto.
4. Le delibere sono assunte a maggioranza dei componenti presenti ad eccezione di quanto previsto al precedente articolo 5 comma 2 lettera s). In caso di parità nel numero dei voti, prevale il voto del direttore della scuola.
5. Gli astenuti non sono considerati tra i voti favorevoli necessari per l'approvazione della deliberazione ma sono comunque computati per la validità della votazione.
6. Di ogni seduta del consiglio deve essere redatto il verbale secondo quanto indicato dal regolamento generale di ateneo. La verbalizzazione delle sedute del consiglio della scuola deve contenere una sintesi della discussione per ciascun argomento all'ordine del giorno, ogni dichiarazione che ciascun componente richieda di verbalizzare, fornendone per iscritto il testo autentico prima della definitiva presa d'atto del consiglio stesso, nonché l'esito della votazione su ciascun argomento per il quale la medesima sia richiesta, con indicazione nominativa di contrari e astenuti.
7. La discussione può essere registrata sotto la responsabilità del segretario verbalizzante. La registrazione ha mero valore di ausilio per il verbalizzante. I supporti di registrazione, successivamente alla presa d'atto e sottoscrizione del verbale, devono essere cancellati. I supporti di registrazione devono essere custoditi dal segretario.
8. Le sedute non sono pubbliche. In relazione all'esame di specifici argomenti all'ordine del giorno è possibile consentire l'intervento alla seduta su invito del presidente, solo in sede di discussione, di persone esterne la cui presenza sia ritenuta opportuna per il proficuo svolgimento dei lavori.
9. Alle sedute del consiglio è ammessa la presenza di personale tecnico e amministrativo afferente al servizio amministrativo di supporto, al solo fine di coadiuvare il segretario verbalizzante.
10. Nessuno può prendere parte alla discussione e al voto sulle questioni che lo riguardano personalmente o che riguardino il coniuge, parenti o affini entro il quarto grado compreso ovvero di coniugio, unione civile o convivenza more uxorio. In tal caso lo stesso è tenuto ad allontanarsi dalla sala della riunione e non è computato nel quorum di validità della seduta e della deliberazione.

## Articolo 8

### *(Il Comitato di direzione)*

1. Il comitato di direzione è composto da:
  - a) il direttore della scuola di dottorato;
  - b) i coordinatori dei corsi e dei curricula di dottorato, ove previsti;
  - c) i responsabili scientifici di cui al precedente articolo 5 comma 1 lettera c);
  - d) i due rappresentanti dei dottorandi.
2. Il comitato di direzione assiste il direttore nell'espletamento delle proprie funzioni.
3. Delle riunioni del comitato è redatto apposito verbale.

## Articolo 9

### *(Norme finali)*

1. Per quanto non espressamente definito e previsto nel presente regolamento, si applicano le norme contenute nello statuto e nei regolamenti di ateneo, nonché le norme generali, riferite alla legislazione nazionale e al suo recepimento di direttive europee, con esso compatibili.

delibera n. 174  
prot. n. 52384/2019  
25 settembre 2019

TORNA ALL'ODG

nomina del nucleo di valutazione luav per il triennio 2019/2022: approvazione

UOR: SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI

| Nominativo                       | F | C | A | As | Nominativo      | F | C | A | As |
|----------------------------------|---|---|---|----|-----------------|---|---|---|----|
| Alberto Ferlenga                 | X |   |   |    | Mattia Cordioli | X |   |   |    |
| Chiara Modica Donà<br>dalle Rose | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Luca Zambelli                    | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Flavio Dal Corso                 | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |

**legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si rende necessario procedere alla designazione dei quattro componenti del nucleo di valutazione dell'Università luav di Venezia per il triennio 2019/2022 secondo quanto disposto dall'articolo 14, comma 4, lettera a) dello statuto di ateneo.

A tale riguardo il presidente ricorda che nelle sedute del 15 e 17 luglio 2019 rispettivamente il senato accademico e il consiglio di amministrazione, per garantire la continuità e il completamento della relazione annuale del nucleo di valutazione per la parte relativa ad AVA secondo quanto disposto dalle linee guida dell'Anvur, hanno deliberato di prorogare fino al 30 settembre 2019 il mandato del nucleo di valutazione stesso nella seguente attuale composizione:

**Cristina Bianchetti**, presidente

docente di urbanistica, Politecnico di Torino

**Massimo Castagnaro**, componente esterno

docente di patologia generale e anatomia patologica veterinaria, Università degli Studi di Padova

**Anna Saetta**, componente interno

docente di Tecnica delle costruzioni, Università luav di Venezia

**Federico Raos**, componente esterno

dirigente, Università degli Studi dell'Insubria

**Nicolò Tiepolo**, rappresentante degli studenti.

Il presidente segnala che gli attuali componenti, ad eccezione della prof.ssa Anna Saetta che sta per concludere il suo secondo mandato, possono essere rinnovati per l'incarico in oggetto.

Secondo quanto disposto dall'articolo 14, comma 2 dello statuto al nucleo di valutazione è attribuita la funzione di:

a) verifica della qualità ed efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalla commissione paritetica docenti-studenti;

- b) verifica dell'attività di ricerca svolta dal dipartimento e complessivamente dall'ateneo;
- c) verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di alta qualificazione;
- d) organismo indipendente di valutazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi del comma 4 del medesimo articolo il nucleo di valutazione è costituito da cinque componenti di cui:

- a) quattro designati dal consiglio di amministrazione su proposta del rettore, sentito il senato accademico, tra studiosi ed esperti, in prevalenza esterni all'ateneo, di elevata qualificazione professionale in materia di procedure di valutazione e di controllo di gestione;
- b) uno designato dal senato degli studenti nel proprio ambito.

Il presidente del nucleo di valutazione è designato dal consiglio di amministrazione tra i componenti di cui alla lettera a).

I componenti del nucleo di valutazione durano in carica tre anni ad eccezione del rappresentante degli studenti il cui mandato dura due anni e sono rinnovabili consecutivamente per una sola volta.

La carica di componente del nucleo di valutazione è incompatibile con quella di componente del senato accademico e del consiglio di amministrazione, di direttore e di direttore di sezione del dipartimento, di componente del presidio della qualità e di ogni altro organismo del sistema di assicurazione della qualità dell'ateneo, di coordinatore delle aree tematiche dei corsi di studio se costituite, di direttore della scuola di dottorato, di direttore della scuola di specializzazione. Del nucleo di valutazione non possono far parte il direttore generale e i dirigenti dell'ateneo.

Il presidente ricorda infine che, secondo quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 22 maggio 2019, a decorrere dall'inizio del nuovo mandato ai componenti del nucleo di valutazione saranno corrisposti i seguenti importi annui lordi:

un importo omnicomprendivo di € 4.500,00 per il presidente;

un importo di € 1.500,00 per i componenti esterni e di € 1.200,00 per il componente interno e il rappresentante degli studenti integrati con la corresponsione di un gettone di presenza pari a € 104,58.

Per i soli componenti esterni è previsto inoltre il rimborso delle spese di missione.

Il presidente informa il consiglio che nella seduta del 18 settembre 2019 il senato accademico ha espresso unanime parere favorevole in merito alla proposta per la nomina del nucleo di valutazione per il triennio 2019/22. Tuttavia nel frattempo si è reso necessario procedere con ulteriori verifiche in merito alla disponibilità di un docente dell'ateneo ad assumere l'incarico di componente del nucleo di valutazione.

Informa altresì il consiglio che l'Anvur, con nota n. 833/209 del 9 settembre 2019 ha comunicato che la scadenza per la presentazione della relazione AVA è prorogata al 31 ottobre 2019.

Il presidente, considerate la necessità e l'urgenza da un lato di provvedere alla nomina del nuovo nucleo di valutazione e dall'altro di garantire il funzionamento del nucleo di valutazione per completare gli adempimenti della stessa relazione AVA, propone al consiglio di amministrazione di:

- 1) confermare per l'esperienza e la competenza acquisita quali componenti del nucleo di valutazione luav per il triennio 2019/2022 di:

- Anna Maria Cristina Bianchetti, professore ordinario presso il dipartimento interateneo di scienze, progetto e politiche del territorio del Politecnico di Torino
- Massimo Castagnaro, professore ordinario presso l'Istituto di patologia ed Igiene Veterinaria dell'Università degli Studi di Padova
- Federico Raos, dirigente dell'Università degli Studi dell'Insubria;

Il mandato dei componenti del nucleo di valutazione sopra citati decorre secondo quanto sopra menzionato dall'1 ottobre 2019 e si conclude il 30 settembre 2022.

2) prorogare la prof.ssa Anna Saetta almeno fino al 31 ottobre 2019 e comunque fino all'individuazione da parte degli organi luav di un docente dell'ateneo come componente del nucleo di valutazione.

Il presidente propone infine al consiglio che ad assumere le funzioni di presidente del nucleo di valutazione sia la prof.ssa Anna Maria Cristina Bianchetti.

Il presidente ricorda infine che tale composizione è integrata dallo studente Nicolò Tiepolo il cui mandato si concluderà alla scadenza di quello dell'attuale senato degli studenti.

#### **Il consiglio di amministrazione**

- udita la relazione del presidente

- visto lo statuto luav e in particolare l'articolo 14

- vista la nota, con nota del 9 settembre 2019 n. 833/209 con la quale l'Anvur ha comunicato che la scadenza per la presentazione della relazione AVA è prorogata al 31 ottobre 2019

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 18 settembre 2019

- considerato che gli attuali componenti, ad eccezione della prof.ssa Anna Saetta che sta per concludere il suo secondo mandato, possono essere rinnovati per l'incarico in oggetto

- considerata l'esperienza e la competenza acquisita dai componenti del nucleo di valutazione luav per i quali si propone il rinnovo per il triennio 2019/2022

- ritenuta la necessità di procedere con ulteriori verifiche in merito alla disponibilità di un docente dell'ateneo ad assumere l'incarico di componente del nucleo di valutazione

- considerate la necessità e l'urgenza da un lato di provvedere alla nomina del nuovo nucleo di valutazione e dall'altro di garantire il funzionamento del nucleo di valutazione per completare gli adempimenti della relazione AVA

delibera all'unanimità di:

1) confermare quali componenti del nucleo di valutazione luav per il triennio 2019/2022:

- Anna Maria Cristina Bianchetti, professore ordinario presso il dipartimento interateneo di scienze, progetto e politiche del territorio del Politecnico di Torino

- Massimo Castagnaro, professore ordinario presso l'Istituto di patologia ed Igiene Veterinaria dell'Università degli Studi di Padova

- Federico Raos, dirigente dell'Università degli Studi dell'Insubria;

2) attribuire le funzioni di presidente del nucleo di valutazione alla prof.ssa Anna Maria Cristina Bianchetti.

Il mandato dei componenti del nucleo di valutazione sopra citati decorre secondo quanto sopra menzionato dall'1 ottobre 2019 e si conclude il 30 settembre 2022.

Tale composizione è integrata dallo studente Nicolò Tiepolo il cui mandato si concluderà alla scadenza di quello dell'attuale senato degli studenti.

3) prorogare la prof.ssa Anna Saetta almeno fino al 31 ottobre 2019 e comunque fino all'individuazione da parte degli organi luav di un docente dell'ateneo come componente del nucleo di valutazione.

delibera n. 175  
prot. n. 52385/2019  
25 settembre 2019

TORNA ALL'ODG

**variazione di obiettivi, indicatori e target della performance Iuav 2019**

UOR: **SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE**

| Nominativo                    | F | C | A | As | Nominativo      | F | C | A | As |
|-------------------------------|---|---|---|----|-----------------|---|---|---|----|
| Alberto Ferlenga              | X |   |   |    | Mattia Cordioli | X |   |   |    |
| Chiara Modica Donà dalle Rose | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Luca Zambelli                 | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Flavio Dal Corso              | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |

**legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che nella seduta del 30 gennaio 2019, il consiglio stesso ha approvato il piano integrato Iuav 2019-21.

Il presidente fa presente che il decreto legislativo n. 150/2009, aggiornato dal decreto legislativo n. 74/2017, all'articolo 6 comma 1, dispone che: "Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c)."

Il presidente ricorda inoltre che la relazione sulla performance Iuav 2018, validata dal nucleo di valutazione e approvata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 19 giugno 2019, ha indicato tra le criticità da affrontare le seguenti:

- la "revisione delle modalità di calcolo di alcuni indicatori di CS valutativi (modalità di calcolo delle medie) e di costo unitario"
- la "revisione del range utilizzato nel meccanismo di calcolo della valutazione degli indicatori di efficienza".

Ricorda inoltre che in sede di monitoraggio della performance, ex articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 150/2009 relativa ai primi sei mesi dell'anno corrente, il report elaborato dal servizio controllo di gestione successivamente trasmesso al nucleo di valutazione per la verifica "dell'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati", ha evidenziato l'opportunità di alcune modifiche in merito ai target di alcuni indicatori. A tale riguardo il presidente cede la parola al direttore generale, dott. Alberto Domenicali, per illustrare nel dettaglio le proposte di modifica.

Prende pertanto la parola il dott. **Alberto Domenicali**, il quale, considerando quanto esposto dal presidente e precisando che l'aggiornamento presentato è stato già comunicato al nucleo di valutazione, presenta le proposte di modifica di alcuni obiettivi/target/misure indicati dal piano integrato Iuav 2019-21 così come di seguito indicato:

- in merito alla **revisione delle modalità di calcolo di alcuni indicatori di costo unitario** di cui alla Tab. 11 "Obiettivi di efficienza dei servizi" del Piano integrato Iuav 2019-21 si propongono le seguenti modifiche:

| Costo unitario Area Finanza e Risorse Umane                                                 |                                                                            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| definizione attuale                                                                         | proposta di modifica                                                       |
| - Costi retributivi del personale assegnato all'Area / Unità di personale docente e tecnico | - Costi retributivi del personale assegnato alla divisione risorse umane e |

|                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| amministrativo strutturato                                                                                                                                                                                               | organizzazione / Unità di personale docente e tecnico amministrativo strutturato;                                                                                                                                       |
| - Costi retributivi del personale assegnato all'Area / Valore Bilancio (proventi + costi di esercizio)                                                                                                                   | - Costi retributivi del personale assegnato alla divisione amministrazione / Valore Bilancio (proventi + costi di esercizio)                                                                                            |
| Motivazione: l'utilizzo del costo delle due divisioni in luogo del costo dell'area rappresenta con maggiore precisione il risultato raggiunto                                                                            |                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Costo unitario Area ricerca sistema bibliotecario e documentale</b>                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>definizione attuale</b>                                                                                                                                                                                               | <b>proposta di modifica</b>                                                                                                                                                                                             |
| - Costi retributivi del personale assegnato Divisione Ricerca/ Proventi totali di Ricerca                                                                                                                                | - Costi retributivi del personale assegnato Divisione Ricerca/ Proventi totali di Ricerca                                                                                                                               |
| - Costi retributivi del personale assegnato Divisione Sistema Bibliotecario e Documentale/ Utenti potenziali (docenti e ricercatori strutturati e a contratto, personale t.a., studenti iscritti, borsisti e assegnisti) | -Costi retributivi del personale assegnato Divisione Sistema Bibliotecario e Documentale/ Utenti potenziali (docenti e ricercatori strutturati e a contratto, personale t.a., studenti iscritti, borsisti e assegnisti) |
| - Costi retributivi del personale assegnato Divisione Sistema dei Laboratori/ Valore conto terzi, tariffario e finanziamenti dall'esterno                                                                                |                                                                                                                                                                                                                         |
| Motivazione: lo scorporo dei laboratori dagli indicatori dell'area è reso necessario dalla riorganizzazione intervenuta alla fine del 2018                                                                               |                                                                                                                                                                                                                         |

- in merito alla **revisione del range utilizzato nel meccanismo di calcolo della valutazione degli indicatori di efficienza**, per quanto riguarda l' "Indicatore globale di incidenza delle spese del personale" di cui alla Tab. 11 "Obiettivi di efficienza dei servizi" del piano integrato luav 2019-21, il range utilizzato finora per valutare la variazione annua dei costi unitari è fissato nella misura del "+/-1%". Tale range non è ritenuto opportuno poiché il denominatore (FFO + Tasse e Contributi) per effetto di eventi esterni difficilmente controllabili (calo sistematico dell'FFO di sistema, contrazione degli iscritti ad architettura a livello nazionale) diminuisce in misura più consistente del numeratore (Spese personale) su cui sussistono sempre più ridotte leve di manovra (si consideri che nonostante l'intervento di riduzione progressiva del costo del personale negli ultimi due esercizi come documentato da PROPER questo indicatore ha costantemente fornito una valutazione pari a 0).

Si propone pertanto di modificare questo range in misura pari a: "+/- 3%"

- in merito alla **modifica al target di alcuni indicatori emersa in sede di monitoraggio della performance 2019**, propone le modifiche ai target degli obiettivi gestionali ex tab 10 del Piano così come descritto nella tabella allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 1)

Infine, in relazione alla riorganizzazione delle strutture organizzative dell'ateneo avvenuta alla fine del 2018 **alcuni degli indicatori di customer satisfaction descritti dalla tabella 12 del Piano saranno adeguati alla nuova forma organizzativa** e in particolare:

- per quanto riguarda la direzione generale, gli indicatori riferiti ai tre ex dipartimenti saranno sostituiti da un unico indicatore riferito al dipartimento unico;
- per quanto riguarda l'area ricerca sistema bibliotecario e documentale non sarà più considerato l'indicatore relativo ai laboratori.

Al termine dell'intervento del dott. Alberto Domenicali riprende la parola **il presidente** il quale propone al consiglio di amministrazione di approvare l'aggiornamento del Piano integrato luav 2019 secondo quanto sopra riportato.

**Il consiglio di amministrazione:**

- **udita la relazione del presidente e del direttore generale**
- **visto il decreto legislativo n. 150/2009, aggiornato dal decreto legislativo n. 74/2017, e in particolare l'articolo 6 comma 1**
- **visto il piano integrato luav 2019-21**
- **vista relazione sulla performance luav 2018**
- **richiamato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nelle sedute citate in premessa**

- ritenuta l'opportunità di apportare alcune modifiche in merito agli obiettivi/target/misure indicati dal piano integrato luav 2019-21 per le motivazioni citate in premessa
  - preso atto che le modifiche sono già state comunicate al nucleo di valutazione luav
- delibera all'unanimità di approvare l'aggiornamento del Piano integrato luav 2019 secondo quanto descritto in premessa e nel relativo allegato.

| n. | area | obiettivo                                                                                                                                              | indicatore                                       | target (minimo) | target (adeguato) | target (eccellente) | nuovo target (minimo) | nuovo Target (adeguato) | nuovo target (eccellente) | motivazione                                                                                                              |
|----|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|-----------------|-------------------|---------------------|-----------------------|-------------------------|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 12 | AT   | Incremento attrezzature didattiche attraverso il rinnovo di ulteriori spazi                                                                            | Attrezzare 2 nuove aule                          | Entro maggio    | Entro giugno      | Entro luglio        | entro novembre        | entro ottobre           |                           | Indisponibilità del personale da adibire all'obiettivo nei primi mesi dell'anno                                          |
| 13 | AT   | Completare l'ottenimento del CPI della sede di Cà Tron in funzione degli utilizzi futuri della sede                                                    | Completa-mento interventi                        | Entro giugno    | Entro maggio      | Entro aprile        |                       | Entro dicembre          | Entro ottobre             | Riprogettazione di prevenzione incendi alla luce di nuove destinazioni d'uso e presentazione a VVF                       |
| 14 | AT   | Completamento della carta dei servizi a tutti i servizi con utenza esterna tenuto conto del nuovo assetto organizzativo                                | Tutti i servizi                                  | entro settembre | Entro giugno      | entro maggio        | entro novembre        | entro ottobre           | Entro luglio              | Allungamento tempistica dovuto a verifiche tecniche sopravvenute                                                         |
| 31 | DG   | Messa a regime del nuovo cruscotto di indicatori per la governance di ateneo e produzione reportistica idonea                                          | Portare a regime l'implementazione del cruscotto | Entro giugno    | Entro maggio      | entro marzo         | entro ottobre         | entro settembre         | Entro agosto              | Slittamento tempi ultimazione test e formazione legati alla disponibilità Cineca                                         |
| 36 |      | Analisi delle ricadute sui regolamenti e sulle procedure interne all'area di competenza del passaggio al dipartimento unico e conseguente applicazione | Tempi di analisi e applicazione                  |                 | Entro luglio      | Entro giugno        |                       | Entro novembre          | Entro ottobre             | Necessità di verificare tutte le implicazioni connesse che richiede più tempo del previsto                               |
| 45 | AT   | Miglioramento dei servizi presso le sedi dell'ateneo attraverso la realizzazione di procedure di gara per logistica e di vigilanza                     | Realizzazione affidamento servizio               | Entro giugno    | Entro maggio      | Entro aprile        | entro novembre        | entro ottobre           |                           | Valutazione di forme alternative di gara alla luce di una manifestazione di interesse da parte di un operatore economico |

delibera n. 176  
prot. n. 52386/2019  
25 settembre 2019

TORNA ALL'ODG

**progetto di ricerca "Arcella In&Out" vincitore di finanziamento nell'ambito del  
"Progetto Scuola attiva la cultura"**

UOR: **SERVIZIO RICERCA (RICERCA)**

| Nominativo                       | F | C | A | As | Nominativo      | F | C | A | As |
|----------------------------------|---|---|---|----|-----------------|---|---|---|----|
| Alberto Ferlenga                 | X |   |   |    | Mattia Cordioli | X |   |   |    |
| Chiara Modica Donà<br>dalle Rose | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Luca Zambelli                    | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Flavio Dal Corso                 | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |

**legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che il progetto Arcella In&Out presentato dall'ateneo al bando di finanziamento di progetti culturali finalizzati alla rigenerazione urbana attraverso la realizzazione di attività culturali e creative "Progetto Scuola attiva la cultura", nell'ambito del Piano Cultura Futuro Urbano promosso dal Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione Generale arte e architettura contemporanea e periferie urbane, il cui responsabile scientifico è la prof.ssa Laura Fregolent, ha superato la fase di selezione ed è stato ammesso a finanziamento. A tale riguardo informa che il MiBAC, con comunicazione n. 3441-P del 02 agosto 2019, ha comunicato al capofila del progetto - l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G. Valle" di Padova - l'ammissione al finanziamento e il capofila sopra citato ha a sua volta comunicato formale accettazione in data 9 agosto 2019.

Il progetto ha un valore complessivo di € 99.921,72, di cui € 79.921,72 finanziati dal MiBAC e € 20.000,00 co-finanziati dai partner e dai sostenitori del progetto.

Il budget dell'Università Iuav di Venezia ammonta a € 12.400,00, di cui € 8.400,00 finanziati dal MiBAC e € 4.000,00 cofinanziati dall'Università Iuav di Venezia in termini di valorizzazione di spese per personale strutturato coinvolto nel progetto.

Il progetto Arcella In&Out ha come finalità la rigenerazione urbana di un'area del quartiere Arcella di Padova, in particolare attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini del quartiere in corsi ed attività, tra cui alcune di progettazione partecipata, promosse principalmente dalle Scuole nei propri spazi, che si apriranno alla città dopo l'orario scolastico tradizionale. Il progetto prevede, oltre alle attività che si svolgeranno nelle Scuole, la realizzazione e l'installazione in uno spazio concordato con l'Amministrazione Comunale di una struttura in grado di ospitare eventi e manifestazioni culturali proposti da Scuole e Associazioni presenti nel quartiere Arcella.

Nell'ambito del progetto, Iuav si occuperà di:

- analisi partecipata dei bisogni – outreach;
- comunicazione;
- monitoraggio e valutazione;
- creazione della piattaforma collaborativa per la gestione della struttura.

Il progetto avrà durata di 8 mesi, la decorrenza è prevista dal 1 ottobre 2019.

L'Università Iuav di Venezia è partner del progetto il cui partenariato comprende anche:

III Istituto Comprensivo "Briosco" di Padova  
Liceo Scientifico "E. Curiel" di Padova  
ENAIIP Veneto di Padova  
COSEP Società Cooperativa Sociale di Padova  
Ordine degli Architetti, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova  
Targetdue S.r.l. di Padova  
Associazione Arcella Ground di Padova.

Il progetto è sostenuto inoltre dal Comune di Padova e dall'Associazione "Gli Enarmonici" di Padova.

Il presidente informa infine che nella seduta del 18 settembre 2019 il senato accademico ha rinviato la discussione dell'argomento in oggetto a causa di impegni improrogabili di alcuni componenti. Considerata l'urgenza di procedere con le attività del progetto, la partecipazione è stata approvata con decreto rettorale 25 settembre 2019 n. 446 che sarà sottoposto alla ratifica del senato accademico nella prossima seduta del 16 ottobre 2019.

Ai sensi del manuale del controllo di gestione, con particolare riferimento alla *sezione 2.2 Variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo*, la variazione al budget autorizzatorio 2019 per maggiori entrate e maggiori costi sarà oggetto di successivo decreto del direttore generale.

#### **Il consiglio di amministrazione**

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**
- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il manuale del controllo di gestione**
- **visto l'avviso pubblico per il finanziamento di progetti culturali finalizzati alla rigenerazione urbana attraverso la realizzazione di attività culturali e creative "progetto scuola attiva la cultura" citato in premessa**
- **visti gli esiti della partecipazione alla selezione sopra citata e in particolare l'ammissione a finanziamento del progetto Arcella In&Out**
- **ritenuto l'interesse dell'ateneo a partecipare ad un progetto che ha come obiettivo la rigenerazione urbana di un'area del quartiere Arcella di Padova, in particolare attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini del quartiere in corsi ed attività, tra cui alcune di progettazione partecipata, promosse principalmente dalle Scuole nei propri spazi, che si apriranno alla città dopo l'orario scolastico tradizionale**
- **visto il decreto rettorale 25 settembre 2019 n. 446 con il quale è stata approvata la partecipazione del progetto**
- **nelle more della ratifica del decreto sopra citato da parte del senato accademico delibera all'unanimità di approvare la partecipazione dell'ateneo al progetto "Arcella In&Out" autorizzando il rettore a sottoscrivere ogni atto che si renda a tal fine necessario.**

La variazione al budget autorizzatorio 2019 per maggiori entrate e maggiori costi sarà oggetto di successivo decreto del direttore generale secondo quanto previsto dalla sezione 2.2 del manuale di controllo di gestione.

delibera n. 177  
prot. n. 52387/2019  
25 settembre 2019

TORNA ALL'ODG

**avvio di procedura selettiva ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 per la chiamata di 1 professore universitario di seconda fascia**

UOR: **SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE**

| Nominativo                    | F | C | A | As | Nominativo      | F | C | A | As |
|-------------------------------|---|---|---|----|-----------------|---|---|---|----|
| Alberto Ferlenga              | X |   |   |    | Mattia Cordioli | X |   |   |    |
| Chiara Modica Donà dalle Rose | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Luca Zambelli                 | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Flavio Dal Corso              | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |

**legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che ciascuna università, nell'ambito della programmazione triennale, è tenuta a riservare almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa (L. 240/2010, articolo 18, comma 4).

Ricorda altresì che, nella seduta del 19 dicembre 2018, per quanto riguarda la programmazione triennale 2019-2021, il consiglio stesso ha deliberato il reclutamento, entro l'anno 2019, nel rispetto dei vincoli sopra esposti, di un professore di seconda fascia.

A tale riguardo informa che il consiglio del dipartimento di culture del progetto, nella seduta del 16 settembre 2019, tenuto conto delle necessità ed esigenze della didattica e della ricerca, delle cessazioni dal servizio del personale docente previste nei prossimi anni, sentiti i direttori dei corsi di studio e i direttori delle sezioni didattica e ricerca, ha deliberato la proposta di avviare la procedura selettiva per la copertura del posto di professore di seconda fascia ex articolo 18 commi 1 e 4 della Legge 240/2010, con le specifiche di seguito riportate:

- macrosettore: 08/C Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura
- settore concorsuale 08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura
- settore scientifico disciplinare ICAR/13 "Disegno Industriale" quale settore di riferimento per il profilo del posto
- tipologia di impegno didattico e scientifico come di seguito definito:  
 impegno didattico - Il docente dovrà svolgere, come stabilito dall'articolo 6 della legge 240/2010, attività didattica mediante lezioni teoriche, attività laboratoriali e attività integrative e di servizio agli studenti, erogate nell'ambito dei corsi di studio e dei master attivati dall'Ateneo.  
 impegno scientifico - il docente dovrà svolgere attività di ricerca di elevato livello, relativamente agli ambiti scientifici e disciplinari del SSD di riferimento, comprovata da risultati conseguiti e documentati, anche con pubblicazioni nazionali e internazionali.
- numero massimo di pubblicazioni da sottoporre per la procedura selettiva:12.
- competenze linguistiche: inglese (livello buono).

**Il consiglio di amministrazione**

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**

- visto il regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240
  - richiamato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2018
  - rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di culture del progetto nella seduta del 16 settembre 2019
  - nelle more di acquisire il parere che il senato accademico potrà esprimere in merito all'individuazione del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare di riferimento nella seduta del 16 ottobre 2019
- delibera all'unanimità di approvare l'avvio di una procedura selettiva ai sensi dell'articolo 18 commi 1 e 4, per la chiamata di un professore di seconda fascia secondo le specifiche sopra precisate, subordinando l'avvio della procedura medesima al parere che il senato accademico potrà esprimere, in merito all'individuazione del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare di riferimento, nella seduta del 16 ottobre 2019.

delibera n. 178  
prot. n. 52388/2019  
25 settembre 2019

TORNA ALL'ODG

**convenzione quadro con Assindustria Venetocentro e Università Ca' Foscari Venezia**

UOR: Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione (TRAS-TEC)

| Nominativo                       | F | C | A | As | Nominativo      | F | C | A | As |
|----------------------------------|---|---|---|----|-----------------|---|---|---|----|
| Alberto Ferlenga                 | X |   |   |    | Mattia Cordioli | X |   |   |    |
| Chiara Modica Donà<br>dalle Rose | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Luca Zambelli                    | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Flavio Dal Corso                 | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |

**legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta di stipula di una convenzione quadro con Assindustria Venetocentro e Università Ca' Foscari Venezia, per la promozione di iniziative di formazione, informazione e orientamento rivolte ai giovani, imprese e istituzioni del territorio, volte a favorire una efficace interazione tra Università, lavoro e società.

Il presidente sottolinea che l'iniziativa è stata già realizzata su proposta di Assindustria Venetocentro con altre università del Veneto (Università di Padova). Assindustria Venetocentro è l'associazione che riunisce le imprese industriali delle province di Padova e Treviso. Attraverso la propria Area Education, l'associazione persegue obiettivi di consolidamento e creazione di collegamenti tra istruzione, ricerca e impresa in considerazione del fatto che il capitale umano sia il principale "fattore abilitante" dell'innovazione e della competitività delle imprese e del territorio. Per tali ragioni, essa coinvolge le aziende associate attraverso iniziative e progetti per la valorizzazione del capitale umano e della cultura d'impresa. Nello specifico, la convenzione quadro proposta ha la finalità di integrare tali iniziative attraverso l'accesso delle imprese associate alle competenze universitarie, sia collaborando alla messa a sistema delle esigenze espresse dal sistema imprenditoriale con la formazione dei futuri laureati e dottori di ricerca che favorendo la crescita nei giovani della propensione a "fare impresa" a mezzo della diffusione di una cultura dell'autoimprenditorialità.

Il presidente comunica che la convenzione in oggetto mira a promuovere:

- progetti e iniziative per favorire l'inserimento dei dottori di ricerca nelle aziende, nella consapevolezza dell'alto valore aggiunto che questi inserimenti possono produrre in termini di innovazione e sviluppo;
- visite aziendali per studenti e docenti e testimonianze di imprenditori in diversi corsi di laurea che abbiano relazione diretta o indiretta con il mondo dell'impresa, compatibilmente con le modalità organizzative già previste dalle università;
- presenza e ospitalità nelle imprese di studenti e neolaureati, attraverso stage mirati e coerenti con le tradizionali e nuove vocazioni economiche del territorio;
- partecipazione attiva nei corsi di laurea triennali e magistrali e ai Career Day organizzati dagli atenei, nelle forme e nei modi stabiliti dalle università;
- collaborazione ad iniziative comuni di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.

Il presidente ricorda che questa iniziativa si inserisce tra le azioni di implementazione della terza missione universitaria, che l'Ateneo sta già svolgendo nell'ambito delle attività connesse allo sviluppo del trasferimento tecnologico e nella cornice del progetto co-

finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico denominato "KnowledgeTransfer@luav – KTI" autorizzato con decreto rettorale repertorio n. 407/2015, prot. n. 20228 del 12 ottobre 2015, e del suo proseguimento nel biennio 2018-2020, autorizzato con decreto rettorale repertorio n. 279/2018, prot n. 40627 del 22 giugno 2018.

Il presidente informa che nell'ambito del presente accordo, che avrà una durata di tre anni dalla data della stipula, l'Università luav di Venezia non avrà impegni di spesa diretti.

Il **responsabile scientifico** della convenzione quadro è il prof. **Lorenzo Fabian**.

Le modalità attuative dell'iniziativa saranno definite in un successivo momento tramite specifici accordi attuativi, che regoleranno modalità, tempistiche, risorse e quant'altro necessario alla realizzazione delle specifiche iniziative, in accordo con le esigenze istituzionali dei soggetti suddetti.

Il presidente informa infine che nella seduta del 18 settembre 2019 il senato accademico ha rinviato la discussione dell'argomento in oggetto a causa di impegni improrogabili di alcuni componenti. Considerata l'urgenza di procedere con le attività previste dalla convenzione, la stipula è stata approvata con decreto rettorale 30 settembre 2019 n. 451 che sarà ratificato dal senato accademico nella prossima seduta del 16 ottobre 2019.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione quadro allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 5).

**Il consiglio di amministrazione**

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3**

- **visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale**

- **visti i regolamenti di ateneo relativi in materia di didattica**

- **ritenuto l'interesse dell'ateneo a partecipare al progetto di collaborazione considerato il carattere strategico e di marketing istituzionale di tale iniziativa in rapporto agli obiettivi e alle mission dell'Università luav**

- **visto il decreto rettorale 30 settembre 2019 n. 451 con il quale è stata approvata la stipula della convenzione in oggetto**

- **nelle more della ratifica del decreto sopra citato da parte del senato accademico**

**delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con Assindustria Venetocentro e Università Ca' Foscari Venezia secondo lo schema allegato alla presente delibera dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per la stipula della convenzione quadro stessa.**

|  |                                                                              |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                              |  |
|  | CONVENZIONE QUADRO                                                           |  |
|  | Tra                                                                          |  |
|  | Assindustria Venetocentro (di seguito anche "AVC"), codice fiscale           |  |
|  | 92293280282, con sede in via E.P. Masini 2 - 35131 Padova, rappresentata dal |  |
|  | Presidente, dott. Massimo Finco, domiciliato per la carica presso AVC        |  |
|  | E                                                                            |  |
|  | Università Ca' Foscari Venezia (di seguito anche "UNIVE"), codice fiscale    |  |
|  | 80007720271, con sede in Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia, rappresentata dal   |  |
|  | Magnifico Rettore, prof. Michele Bugliesi, domiciliato per la carica presso  |  |
|  | UNIVE                                                                        |  |
|  | E                                                                            |  |
|  | L'Università IUAV di Venezia (di seguito denominata "IUAV"), codice fiscale  |  |
|  | 80009280274, con sede in Santa Croce 191 - 30135 Venezia, rappresentata dal  |  |
|  | Magnifico Rettore, prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere |  |
|  | (Mantova) il 17 aprile 1954 Rettore pro-tempore di Iuav, domiciliato per la  |  |
|  | carica presso IUAV                                                           |  |
|  | congiuntamente indicate come "Parti" e singolarmente anche come "Parte"      |  |
|  | PREMESSO CHE:                                                                |  |
|  | - AVC è l'Associazione che riunisce le imprese industriali delle province di |  |
|  | Padova e Treviso;                                                            |  |
|  | - AVC pone tra i propri obiettivi quello di consolidare e sviluppare i       |  |
|  | collegamenti tra istruzione, ricerca e impresa nella consapevolezza che il   |  |
|  | capitale umano è il principale "fattore abilitante" l'innovazione e la       |  |
|  | competitività delle imprese e del territorio;                                |  |
|  | - AVC, attraverso la propria Area Education, offre alle aziende associate    |  |
|  |                                                                              |  |

|  |                                                                              |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                              |  |
|  | l'opportunità di partecipare ad iniziative e progetti per la valorizzazione  |  |
|  | del capitale umano e della cultura d'impresa;                                |  |
|  | - AVC ritiene strategico facilitare l'accesso delle imprese associate alle   |  |
|  | competenze di UNIVE e IUAV nonché orientare la formazione dei futuri         |  |
|  | laureati e dottori di ricerca coerentemente con le esigenze espresse dal     |  |
|  | sistema imprenditoriale;                                                     |  |
|  | - AVC intende favorire la crescita nei giovani della propensione a "fare     |  |
|  | impresa" e della cultura dell'autoimprenditorialità;                         |  |
|  | - UNIVE e IUAV sono interessate a sostenere la relazione e il dialogo sempre |  |
|  | più stretto fra imprese, università e giovani;                               |  |
|  | - UNIVE e IUAV condividono l'obiettivo di promuovere presso i giovani il     |  |
|  | mondo dell'impresa come soggetto che genera valore per il territorio,        |  |
|  | valorizza il merito e crea opportunità per l'inserimento dei giovani nel     |  |
|  | mondo del lavoro;                                                            |  |
|  | - UNIVE e IUAV intendono investire sul territorio, costruendo in particolare |  |
|  | forti relazioni di partnership con i soggetti rappresentativi dell'economia  |  |
|  | locale;                                                                      |  |
|  | tutto ciò premesso, che fa parte integrante e sostanziale del presente       |  |
|  | accordo, tra le Parti sopra individuate si conviene e stipula quanto segue:  |  |
|  | 1. AVC, UNIVE e IUAV si renderanno promotori di iniziative di formazione,    |  |
|  | informazione e orientamento rivolte ai giovani, imprese e istituzioni del    |  |
|  | territorio, volte a favorire una sempre più efficace interazione tra         |  |
|  | Università, lavoro e società.                                                |  |
|  | 2. AVC, UNIVE e IUAV, a questi fini, promuoveranno congiuntamente visite     |  |
|  | aziendali per studenti e docenti e testimonianze di imprenditori in diversi  |  |
|  |                                                                              |  |

|  |                                                                              |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                              |  |
|  | corsi di laurea che abbiano relazione diretta o indiretta con il mondo       |  |
|  | dell'impresa. Le visite e le testimonianze congiuntamente organizzate        |  |
|  | dovranno rispettare le modalità organizzative già previste dall'Università.  |  |
|  | 3. AVC si attiverà, in stretta collaborazione con UNIVE e IUAV, per          |  |
|  | promuovere la presenza e l'ospitalità nelle imprese di studenti e            |  |
|  | neolaureati, attraverso stage mirati e coerenti con le tradizionali e nuove  |  |
|  | vocazioni economiche del territorio.                                         |  |
|  | 4. AVC, UNIVE e IUAV promuoveranno progetti e iniziative per favorire        |  |
|  | l'inserimento dei dottori di ricerca nelle aziende, nella consapevolezza     |  |
|  | dell'alto valore aggiunto che questi inserimenti possono produrre in termini |  |
|  | di innovazione e sviluppo.                                                   |  |
|  | 5. AVC assicurerà la propria partecipazione attiva nei corsi di laurea       |  |
|  | triennali e magistrali e ai Career Day organizzati da UNIVE e IUAV, nelle    |  |
|  | forme e nei modi stabiliti dalle università;                                 |  |
|  | 6. AVC, UNIVE e IUAV si impegnano a collaborare ad iniziative comuni di      |  |
|  | ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.                            |  |
|  | 7. La realizzazione delle attività di cui sopra saranno definite tra le      |  |
|  | Parti di volta in volta tramite specifici accordi attuativi, che regoleranno |  |
|  | modalità, tempistiche, risorse e quant'altro necessario alla realizzazione   |  |
|  | delle specifiche iniziative, tenendo conto delle esigenze istituzionali      |  |
|  | delle Parti.                                                                 |  |
|  | Gli accordi attuativi, che potranno essere stipulati anche bilateralmente    |  |
|  | tra AVC e UNIVE o tra AVC e IUAV, regoleranno, tra l'altro: a) la            |  |
|  | riservatezza delle informazioni scambiate tra le Parti; b) la proprietà      |  |
|  | intellettuale e/o industriale di quanto scaturirà dalla collaborazione; c)   |  |
|  |                                                                              |  |

|  |                                                                              |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                              |  |
|  | la responsabilità delle Parti e gli obblighi assicurativi; d) l'eventuale    |  |
|  | recesso unilaterale e/o lo scioglimento consensuale; e) il trattamento dei   |  |
|  | dati personali (privacy); f) la risoluzione delle eventuali controversie.    |  |
|  | 8. La presente Convenzione ha una durata di 3 anni dalla data della stipula  |  |
|  | ed è rinnovabile a seguito di un nuovo accordo sottoscritto dalle Parti.     |  |
|  | 9. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cura e  |  |
|  | a spese della parte richiedente. L'imposta di bollo è a carico delle Parti   |  |
|  | in eguale misura e ciascuna di esse provvederà ad assolverla sull'esemplare  |  |
|  | di propria spettanza.                                                        |  |
|  | 10. Fermo restando quanto sopra, AVC, UNIVE e IUAV svilupperanno ogni altra  |  |
|  | azione utile alla più efficace collaborazione tra Università e imprese nel   |  |
|  | condiviso superiore interesse di tutto il territorio.                        |  |
|  | 11. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile,   |  |
|  | ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal  |  |
|  | Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al |  |
|  | trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le           |  |
|  | operazioni e attività connesse alla presente convenzione.                    |  |
|  |                                                                              |  |
|  | Letto, confermato e sottoscritto,                                            |  |
|  |                                                                              |  |
|  |                                                                              |  |
|  | Luogo, data,                                                                 |  |
|  |                                                                              |  |
|  |                                                                              |  |
|  | Per Assindustria Venetocentro                                                |  |
|  | Il Presidente, dott. Massimo Finco                                           |  |
|  |                                                                              |  |
|  |                                                                              |  |

[illegible][illegible][illegible][illegible]

delibera n. 179  
prot. n. 52389/2019  
25 settembre 2019

TORNA ALL'ODG

**POR FESR 2014-2020, Asse 1.1.4 "Reti Innovative Regionali": accordo di partenariato relativo alla gestione e coordinamento delle attività per fini di rendicontazione delle attività progettuali del progetto Temart**

UOR: Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione (TRAS-TEC)

| Nominativo                    | F | C | A | As | Nominativo      | F | C | A | As |
|-------------------------------|---|---|---|----|-----------------|---|---|---|----|
| Alberto Ferlenga              | X |   |   |    | Mattia Cordioli | X |   |   |    |
| Chiara Modica Donà dalle Rose | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Luca Zambelli                 | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Flavio Dal Corso              | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |

**legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di approvazione dell'accordo di partenariato relativo alla gestione e coordinamento delle attività per fini di rendicontazione delle attività progettuali del progetto Temart.

Il presidente ricorda che con il bando POR FESR 2014-2020 Asse 1.1.4. DGR n. 1139 del 19 luglio 2017, Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 - Reti Innovative Regionali - per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative regionali (RIR), sono stati finanziati alcuni dei progetti proposti dalle RIR. Uno dei progetti finanziati in tale cornice è il progetto Temart, **responsabile scientifico prof. Fabio Peron**, riferito alla RIR M3net, autorizzato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 16 e del 22 maggio 2018.

Il progetto "TEMART- Tecnologie e materiali per la manifattura artistica, i Beni Culturali, l'arredo, il decoro architettonico e urbano e il design del futuro", di cui l'Università Iuav di Venezia è partner, è un progetto inter-rete promosso da quattro Reti Innovative Regionali, di cui "M3-Net Meccanica di precisione, Micro-tecnologie e Manifattura additiva" è il capofila, mentre sono partner le RIR "Euteknos", "Venetian Smart Lighting", "Venetian Heritage Cluster".

Il progetto è stato presentato alla Regione del Veneto in data 6 novembre 2017, giusto decreto rettorale 6 novembre 2017 n. 483 che autorizzava la partecipazione dell'Università Iuav di Venezia alla presentazione del progetto TEMART, il conferimento di apposito mandato di partecipazione al capofila di progetto nonché la sottoscrizione di ogni eventuale altro atto necessario allo svolgimento del progetto. Il provvedimento in questione stabiliva che la quota spettante all'Ateneo fosse pari ad € 71.409,31 dei quali € 49.422,79 finanziati dalla Regione Veneto ed € 21.422,79 cofinanziati in ore/uomo da valorizzarsi mediante l'impegno dedicato al progetto del personale docente e tecnico strutturato Iuav.

A seguito dell'approvazione del progetto in parola con decreto dirigenziale dell'AVEPA 19 aprile 2018 n. 40, è diminuito l'ammontare del contributo a carico della Regione del Veneto per un totale di € 42.845,52, con conseguente aumento del cofinanziamento a carico dell'ateneo, sempre da valorizzarsi mediante ore/uomo del personale docente e tecnico strutturato Iuav.

L'idea che è alla base di TEMART è quella di valorizzare e coniugare le conoscenze artistiche e formali con le competenze tecnico-scientifiche mirando allo sviluppo di nuove combinazioni tra ricerca estetica con tecnologie manifatturiere e materiali che rispondano alle esigenze di innovazione nei domini dell'artigianato artistico, del restauro dei Beni Culturali, dell'arredo (con particolare riferimento al settore dell'illuminazione), del decoro architettonico e urbano e del design. Sulla base di questa idea, nel progetto saranno studiate, messe a punto e validate applicazioni innovative di tecnologie in grado di prototipare e produrre componenti e prodotti di valenza artistica e di design nei quali si combinano le qualità della forma e del materiale con la multifunzionalità che, nella maggior parte dei casi, è imputabile alla natura e qualità delle superfici. Di particolare rilevanza per il progetto sarà pertanto l'innovazione applicata alle tecnologie di fabbricazione additiva per una gamma estesa di materiali (polimerici, compositi, metallici, ceramici e cementizi) e di loro combinazioni nello stesso artefatto. La significatività delle superfici impone una particolare attenzione allo studio delle forme in funzione delle tecnologie sia per la finitura dei componenti prodotti mediante fabbricazione additiva sia per la funzionalizzazione delle superfici degli artefatti grazie all'applicazione di nanotecnologie, di tecnologie fotoniche (ablazione e condizionamento mediante laser) e alla fabbricazione additiva su scala nanometrica.

In modo conseguente a quest'idea, l'obiettivo finale del progetto è quello di sviluppare un Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS-Decision Support System) in grado di assistere le imprese ed i centri di ricerca del Veneto nella messa a punto ed integrazione nella catena del valore delle tecnologie e dei processi studiati e sperimentati. Il sistema, di tipo collaborativo, recepirà infatti il know-how generato grazie all'intensa ed estesa attività di sperimentazione e valutazione che sarà condotta nei diversi WP del progetto e consentirà la formalizzazione delle capacità tecniche ed operative ad elevata innovatività ed intensità di conoscenza espresse dal network. Esso assisterà il processo di decisione attraverso l'individuazione delle alternative tecnologiche disponibili, la modellazione dei processi industriali (ad esempio in termini di investimento, costi operativi e competenze necessari) e la loro analisi al fine di indirizzare le imprese nell'industrializzazione e produzione di nuovi prodotti, garantendo fattibilità tecnica ed economica, efficienza e competitività.

Il presidente precisa che nel bando non sono previste specifiche voci di costo relative alle attività di project management e che queste saranno regolate, come indicato dalla Regione Veneto, tramite accordi di partenariato, di volta in volta approvati dalla Regione stessa.

Il presidente ricorda che, ai fini della corretta gestione delle attività sopra citate, è stata concordata e condivisa dai capofila e dai partner di progetto una buona prassi che individua il capofila come soggetto responsabile di effettuare direttamente o a mezzo di terzi, individuati dal capofila stesso, tutte le attività di coordinamento, raccolta e invio del materiale per la rendicontazione all'AVEPA e che lo schema di accordo che statuisce la prassi sopra citata è stato approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 29 e 30 gennaio 2019.

In tale cornice, il presidente comunica che si rende necessario autorizzare la stipula dell'accordo di partenariato relativo alle attività di gestione, rendicontazione e coordinamento del citato progetto Temart, trasmesso dal capofila Consorzio M3net spa. L'accordo di partenariato in parola, rispetto allo schema approvato dagli organi di ateneo, presenta una maggiore articolazione delle attività, suddivise in coordinamento di progetto e gestione amministrativa rendicontale.

Inoltre il corrispettivo dovuto al capofila per la gestione delle attività di project management è corrispondente al 2,4% del valore del progetto, IVA esclusa invece che riferirsi ad un range che va dall'1 al 2%. In tale fattispecie, il corrispettivo massimo che Iuav dovrà corrispondere al capofila è stimato in € 2.090,86 totale, ripartiti in € 1.045,43 come fee per attività legate al coordinamento di progetto e in € 1.045,43 di fee per le attività di gestione amministrativa rendicontale. Tale corrispettivo sarà liquidato dall'ateneo in occasione della consegna degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) relativi al progetto.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di accordo di partenariato in parola allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 10, con relativi allegati annessi allegato 1.1 di pagine 2 allegato 1.2 di pagine 1).

**Il consiglio di amministrazione**

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 2 comma 3**

- **visto il bando POR FESR 2014-2020 Asse 1.1.4. DGR n. 1139 del 19 luglio 2017, Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13**

- **visto il decreto rettorale 6 novembre 2017 n. 483**

- **visto il decreto dirigenziale AVEPA 19 aprile 2018 n. 40**

- **richiamato quanto deliberato dagli organi di governo luav rispettivamente nelle sedute del 16 e del 22 maggio 2018 e del 29 e 30 gennaio 2019**

- **ritenuta la necessità di provvedere alla stipula di un accordo di partenariato relativo alla gestione, rendicontazione e coordinamento del citato progetto Temart secondo quanto stabilito nelle sedute sopra citate**

**delibera all'unanimità di:**

1) **approvare lo schema di accordo di partenariato elaborato dalla partnership del progetto Temart relativo al progetto suindicato, su modello già approvato con decreto regionale n. 41 del 29 marzo 2018, che conferisce al capofila, soggetto giuridico proponente il progetto, di effettuare direttamente o a mezzo di terzi, individuati dal capofila stesso, tutte le attività di coordinamento, raccolta e invio del materiale per la rendicontazione all'AVEPA;**

2) **autorizzare la stipula dell'accordo di partenariato elaborato dalla partnership del progetto Temart relativo alle attività citate in premessa, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per la stipula degli accordi stessi.**

## **PROGETTO TEMART**

**“Tecnologie e Materiali per la Manifattura artistica, i beni culturali, l’arredo, il decoro architettonico e urbano e il design del futuro”**

### **Accordo di partenariato**

#### **TRA**

**Consorzio M3 NET**, con sede legale in Venezia Mestre, Via Torino, 151/C, C.F.-P.I. 04444860276, nella persona del legale rappresentante Prof. Paolo Francesco Bariani

#### **E**

**UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA**, con sede legale in VENEZIA, DORSODURO 3246, C.F. 80007720271- P.I. 00816350276, nella persona del Direttore Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica Prof. ANTONIO MARCOMINI e nella persona del Direttore Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi Prof. PIETRO RIELLO, ed autorizzati alla stipula del presente, nel seguito indicata come "partner"

#### **E**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA**, con sede legale in PADOVA, VIA VIII FEBBRAIO 1848 N 2, C.F. 80006480281 -P.I. 00742430283, nella persona del Direttore Dipartimento dei Beni Culturali Dr. IACOPO BONETTO e nella persona del Direttore Dipartimento di Ingegneria Industriale Dr. MASSIMO GUGLIELMI ed autorizzati alla stipula del presente, nel seguito indicata come "partner"

#### **E**

**UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA**, con sede legale in VENEZIA, SANTA CROCE 191, C.F. 80009280274 - P.I. 00708670278, Servizio Trasferimento Tecnologico, Territorio e Innovazione nella persona del legale rappresentante Dr. FERLENGA ALBERTO ed autorizzato alla stipula del presente, nel seguito indicata come "partner"

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**, con sede operativa in via dell'Artigliere 8, 37129 Verona (Vr), P.IVA 01541040232 Codice Fiscale 93009870234, nella persona del Direttore Dipartimento di Informatica Prof. ROBERTO GIACOBACCI, e nella persona del Direttore Dipartimento di Biotecnologie Prof. PAOLA DOMINICI ed autorizzati alla stipula del presente, nel seguito indicata come "partner"

### **PREMESSO CHE**

- a. La Regione Veneto ha approvato con Decreto di Avepa N.40 del 19/04/2018 il finanziamento della proposta progettuale “Tecnologie e Materiali per la Manifattura artistica, i beni culturali, l’arredo, il decoro architettonico e urbano e il design del futuro” (TEMART), di seguito TEMART, presentata a valere sul

bando di sostegno a progetti di ricerca e sviluppo sviluppati dai Distretti Industriali e dalle Reti Innovative Regionali di cui alla DGR n. 1139 del 19 luglio 2017;

- b. la Regione del Veneto con D.R. n. 43 del 29/03/2018 ha sottoscritto con il consorzio M3-NET un Accordo per la ricerca e lo sviluppo per la realizzazione del progetto TEMART, che costituisce parte integrante del presente accordo;
- c. che la proposta progettuale TEMART è stata presentata dal consorzio M3-NET a seguito di mandato conferito dai soggetti giuridici sottoscrittori del presente accordo;
- d. il consorzio M3-NET rappresenta i soggetti giuridici partecipanti alla Rete Innovativa Regionale M3-NET - Meccanica di precisione, Micro-tecnologie e Manifattura additiva;
- e. le attività previste dal progetto TEMART così come descritte all' Allegato B al D.R. n. 40 del 19/04/2018 per la loro articolazione temporale, l'entità delle risorse è l'alto numero di soggetti coinvolti, rientra nell'ambito dei progetti complessi per i quali è necessaria un'azione di coordinamento;
- f. ai fini della corretta gestione delle stesse, il soggetto giuridico M3-NET si avvarrà del supporto amministrativo della propria struttura e sua volta potrà affidare a soggetti terzi le attività rendicontali ed organizzative.

Tutto ciò premesso per la realizzazione del Progetto TEMART tra le Parti,

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 – Premesse**

- 1.1 Le premesse e gli allegati al presente accordo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

### **Articolo 2 - Finalità dell'accordo**

2.1 I soggetti giuridici partecipanti alla Rete Innovativa M3-NET - Meccanica di precisione, Micro-tecnologie e Manifattura additiva che hanno aderito alla presentazione della proposta progettuale TEMART tramite conferimento di mandato a M3-NET, intendono con il presente accordo definire OGGETTO ed OBBLIGHI nell'ambito delle attività di gestione, rendicontazione e coordinamento inerenti il progetto.

### **Articolo 3 – OGGETTO dell'attività di gestione e rendicontazione**

3.1 Per attività di gestione, rendicontazione e coordinamento si intendono le seguenti attività:

a) Assistenza alla presentazione della Domanda di contributo alla Regione del Veneto:

- Assistenza al Consorzio per la redazione del progetto TEMART,
  - predisposizione della domanda di sostegno e degli allegati,
  - Controllo della documentazione necessaria a corredo della domanda di sostegno
  - presentazione a valere sul bando POR 2014-2020, Az.1.1.4 per via telematica tramite portale SIU.
- Attività svolta dal 01/04/2017 al 06/11/2017

b) Assistenza alla gestione del progetto di ricerca ed alla gestione amministrativa dello stesso:

- Assistenza alla gestione del budget economico di progetto.

- Assistenza alla rendicontazione intermedia (obbligatoria entro il 15/09/2018) tramite analisi, valutazione, raccolta e caricamento dei documenti di spesa e della documentazione attestante la regolarità dei pagamenti
- Segreteria organizzativa (convocazioni di riunioni/eventi, redazione documenti, redazione verbali);
- Gestione degli obblighi di immagine e pubblicizzazione in generale e per i partner attraverso gli strumenti previsti (sito web della RIR e sito regionale Veneto Cluster; volantini, comunicati stampa etc.)
- Definizione dei documenti preparatori per le attività dei Comitati di controllo interni al progetto;
- Compilazione della Pista di Controllo generale, per la localizzazione dei documenti di progetto da parte di organismi di controllo di 1° e 2° livello;
- Assistenza nei rapporti con l'Ente Gestore regionale – Direzione Industria ed AVEPA – per la gestione di tutte le problematiche inerenti l'attuazione del progetto.

c) Presentazione documenti di rendicontazione alla Regione del Veneto:

- Assistenza nella predisposizione dei documenti (rendiconti economici e documenti allegati) da presentare alla Regione del Veneto.

Tale attività si esplica nella raccolta, valutazione ed imputazione anche in quota a parte dei giustificativi di spesa, individuando nel rispetto delle direttive regionali le modalità di calcolo dei costi imputabili a progetto.

- definizione dei contenuti per le relazioni iniziale, intermedie, finali.
- Assistenza al caricamento di tutta la documentazione sul portale regionale SIU
- Assistenza in sede di verifica finale da parte della Regione Veneto;
- Assistenza in sede di richieste di eventuali integrazioni o chiarimenti fino alla chiusura ed all'avvenuta erogazione del saldo.

3.2 Le attività elencate al comma 3.1 saranno coordinate dal soggetto capofila consorzio M3 NET;

3.3 Tenuto conto dell'onere aggiuntivo che tali attività di gestione e rendicontazione comportano, i partner concordano di riconoscere al Consorzio M3-NET spa un contributo corrispondente al 2,4% del valore del progetto + iva; tale importo è da intendersi onnicomprensivo di qualsiasi spesa che Consorzio M3-NET debba sostenere in ordine all'esecuzione dell'oggetto del presente accordo.

3.4 Il pagamento del contributo (così viene definito nel paragrafo precedente) di competenza sarà liquidato dai Committenti in corrispondenza degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) indicati a progetto e che verranno presentati ad AVEPA.

3.5 I contributi dei partner determinati a preventivo, sono suddivisi in quota pro-capite in funzione dell'importo di budget di spesa da rendicontare definito dall'accordo di ricerca e dettagliato nella tabella riepilogativa allegata alla presente e saranno versati su presentazione di fattura elettronica. Qualora in sede di rendicontazione gli importi dovessero subire variazioni in incremento, la quota rimarrà invariata;

qualora in sede di rendicontazione gli importi dovessero subire variazioni in diminuzione, analogamente la quota rimarrà invariata, purché il taglio non sia imputabile a incompetenza o negligenza del coordinatore.

3.6 Il documento di spesa sarà emesso al singolo partner, che provvederà al pagamento del corrispettivo con rimessa diretta dalla data della fattura.

#### **Articolo 4 – OBBLIGHI dei partner**

4.1 I partner aderenti al consorzio M3-NET ed attuatori del progetto TEMART, nello specifico, Università degli Studi di Padova, Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi di Verona e Università Iuav Di Venezia si impegnano a:

- Collaborare attivamente per la raccolta ed il reperimento della documentazione richiesta dal bando interfacciandosi direttamente con il Consorzio M3-NET, secondo parametri di veridicità, tempestività, completezza e buona fede;
- Informare anticipatamente il Capofila in merito a variazioni che possano interessare uno dei seguenti ambiti:
  - L'assetto societario dell'impresa
  - Gli obiettivi, le attività ed il cronoprogramma di progetto
  - L'entità delle risorse previste a preventivo qualora subissero una variazione (in eccesso o in difetto, superiore del 20% della spesa preventivata)

4.2 Il Consorzio M3-NET nell'espletamento dell'attività assunta con il presente accordo si relazionerà direttamente con:

- Il coordinatore scientifico del progetto TEMART, Prof. Paolo Francesco Bariani;
- I referenti amministrativi e scientifici che i partner sottoscrittori si impegnano a comunicare contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo;
- L'Agenzia Regionale per la gestione dei fondi FESR – AVEPA;

4.3 Consorzio M3-NET si impegna ad informare i partner circa stato di avanzamento delle attività e dei risultati raggiunti nel rispetto delle scadenze convenute con il presente accordo.

4.4 I soggetti sottoscrittori del presente accordo riconoscono che ogni effetto di legge, ed in particolare per quanto riguarda eventuali profili penali, si assumono per la loro parte di competenza ogni responsabilità in ordine:

- alla veridicità, correttezza, completezza e tempestività delle informazioni fornite alla Capofila, nonché della conformità al vero di attestazioni, dichiarazioni sostitutive, rendiconti di spesa e di ogni altro documento richiesto dalla normativa;
- alla gestione dell'agevolazione concessa, e alla utilizzazione della stessa unicamente per i fini e secondo le modalità previste dalla normativa che disciplina l'agevolazione e di cui all'Allegato D alla DGR n. 1139 del 19 luglio 2017 (Modalità operative e di rendicontazione)

#### **Articolo 5 – Durata**

5.1 Il Consorzio M3NET si impegna a svolgere le attività su indicate non oltre il termine del 30/12/2020 (scadenza di presentazione del rendiconto finale) salvo proroghe che potranno essere disposte dalla

Regione Veneto. L'accordo in essere termina definitivamente con l'erogazione del saldo da parte della Regione al Soggetto Giuridico.

5.2 I partner si obbligano a segnalare immediatamente al Consorzio M3-NET eventuali variazioni dell'attività rispetto a quanto concordato, con particolare riguardo alle modalità, ai contenuti dell'intervento, nonché ogni fatto o comportamento che possa determinare la sospensione o la cessazione del progetto, o parte del progetto, finanziato.

#### **Articolo 6. Recesso dall'accordo**

6.1 I partner hanno facoltà di recedere dal presente Accordo solamente per giustificati motivi o di risolverlo consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere a tutti i partner con raccomandata A/R o PEC, con preavviso minimo di 30 giorni.

6.2 Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Accordo già eseguita.

#### **Articolo 7. Impossibilità di esecuzione del presente accordo**

7.1 Se l'accordo si risolve perché le attività previste sono divenute impossibili in conseguenza di una causa oggettivamente non imputabile ad alcuno dei partner, gli stessi dovranno corrispondere al Consorzio M3-NET quota parte delle attività di gestione e coordinamento già eseguite alla data della risoluzione.

#### **Articolo 8 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti**

8.1 La collaborazione di cui al presente accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni), se non previa autorizzazione di ciascuna delle Parti.

#### **Articolo 9 – Obbligo di riservatezza**

9.1 Fermo restando quanto previsto ai precedenti Artt. I partner riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

9.2 I partner si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.

9.3 I partner si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore,

o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

#### **Articolo 10 – Trattamento dei dati**

10.1 Il Consorzio M3-NET dà atto che, esclusivamente per l'esecuzione del presente accordo, è in possesso di dati anagrafici, fiscali, amministrativi degli Enti, acquisiti anche verbalmente direttamente o tramite terzi, dati qualificati come personali dalla legge. Tali dati verranno utilizzati e trattati dal Capofila per scopi e con modalità previste dalle attività oggetto del presente accordo. Gli Enti si obbligano a loro volta a conservare e trattare i dati acquisiti dal Capofila esclusivamente per l'esecuzione del presente accordo con la piena osservanza delle norme di cui al D.Lgs.196/2003 e Reg. EU 679/2016 (GDPR).

#### **Articolo 11 – Controversie**

11.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente accordo.

11.2 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione del presente accordo.

#### **Articolo 12 – Registrazione e spese**

12.1 Il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, da parte degli enti pubblici firmatari dell'accordo.

12.2 Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico delle Parti in misura paritaria.

#### **Articolo 13 – Rimandi**

13.1 Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

*Letto, confermato e sottoscritto.*

Mestre,

Per **Consorzio M3 NET**

Nome e cognome Prof. Paolo Francesco Bariani  
In qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE



Timbro e firma

Per **Università degli Studi di Padova: Dip. di Ingegneria Industriale e Dip. di Beni Culturali C.F.**  
80006480281,

Nome e cognome

In qualità di

Timbro e firma \_\_\_\_\_

Nome e cognome

In qualità di

Timbro e firma \_\_\_\_\_

Per **Università di Venezia-Ca' Foscari : Dip. di Scienze ambientali, Informatica e Statistica e Dip. di Scienze Molecolari e Nanosistemi** C.F. 80007720271

Nome e cognome

In qualità di

Timbro e firma \_\_\_\_\_

Nome e cognome

In qualità di

Timbro e firma \_\_\_\_\_

Per **Università di Venezia – IUAV: Dip. di Progettazione e fabbricazione in Ambienti Complessi C.F.**

Nome e cognome

In qualità di

Timbro e firma \_\_\_\_\_

Per **Università degli Studi di Verona: Dip. di Informatica e Dip. di Biotecnologie** C.F. 93009870234,

Nome e cognome

In qualità di

Timbro e firma \_\_\_\_\_

Nome e cognome

In qualità di

Timbro e firma \_\_\_\_\_

**ALLEGATO ALL'ACCORDO DI PARTENARIATO UNIVERSITA'/CONSORZIO M3 NET - PROGETTO TEMART**

**IMPEGNO DI SPESA PER SINGOLA UNIVERSITA' (attività di **COORDINAMENTO DI PROGETTO**)**

|   | <b>Partner</b> | <b>BUDGET</b>     | <b>fee per Università</b> | <b>IVA</b> | <b>totale fee</b> |
|---|----------------|-------------------|---------------------------|------------|-------------------|
| 1 | UNIPD          | <b>998.300,00</b> | <b>11.979,60</b>          | 2.635,51   | <b>14.615,11</b>  |
| 2 | UNIVR          | <b>250.000,10</b> | <b>3.000,00</b>           | 660,00     | <b>3.660,00</b>   |
| 3 | UNIVE          | <b>157.003,00</b> | <b>1.884,04</b>           | 414,49     | <b>2.298,52</b>   |
| 4 | IUAV           | <b>71.409,20</b>  | <b>856,91</b>             | 188,52     | <b>1.045,43</b>   |

**ALLEGATO ALL'ACCORDO DI PARTENARIATO UNIVERSITA'/CONSORZIO M3 NET - PROGETTO *TEMART***

**IMPEGNO DI SPESA PER SINGOLA UNIVERSITA' (attività di **GESTIONE AMMINISTRATIVA RENDICONTALE**)**

|   | <b>Partner</b> | <b>BUDGET</b>     | <b>fee per<br/>Università</b> | <b>IVA</b> | <b>totale fee</b> |
|---|----------------|-------------------|-------------------------------|------------|-------------------|
| 1 | UNIPD          | <b>998.300,00</b> | <b>11.979,60</b>              | 2.635,51   | <b>14.615,11</b>  |
| 2 | UNIVR          | <b>250.000,09</b> | <b>3.000,00</b>               | 660,00     | <b>3.660,00</b>   |
| 3 | UNIVE          | <b>157.003,00</b> | <b>1.884,04</b>               | 414,49     | <b>2.298,52</b>   |
| 4 | IUAV           | <b>71.409,19</b>  | <b>856,91</b>                 | 188,52     | <b>1.045,43</b>   |

delibera n. **180**  
prot. n. **52390/2019**  
**25 settembre 2019**

TORNA ALL'ODG

---

**donazione di 112 fotografie originali di Emanuele Piccardo**

---

UOR: **SERVIZIO ARCHIVIO PROGETTI (AP)**

---

| Nominativo                       | F | C | A | As | Nominativo      | F | C | A | As |
|----------------------------------|---|---|---|----|-----------------|---|---|---|----|
| Alberto Ferlenga                 | X |   |   |    | Mattia Cordioli | X |   |   |    |
| Chiara Modica Donà<br>dalle Rose | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Luca Zambelli                    | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Flavio Dal Corso                 | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |

**legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta pervenuta dal servizio archivio progetti, relativa all'offerta di donazione di 112 fotografie dell'architetto e fotografo Emanuele Piccardo, secondo quanto previsto dalla circolare del direttore generale del 9 marzo 2016 n. 3/2016, Linee guida per la formalizzazione delle donazioni a favore dell'Università luav di Venezia.

Con la lettera di intenti del 25 luglio 2019, assunta a protocollo luav con il numero 42043 dell'1 agosto 2019, l'architetto Emanuele Piccardo dichiara la propria volontà di donare all'Università luav di Venezia, con la modalità della donazione di modico valore, 112 stampe fotografiche di cui è autore. Le fotografie ritraggono opere di Giancarlo De Carlo e Vittoriano Viganò e potranno essere, previa comunicazione all'arch. Piccardo e fatta salva la necessità di richiedere l'autorizzazione a eventuali soggetti terzi detentori di diritti sulle medesime immagini, liberamente utilizzate dall'Università luav sia in esposizioni sia in pubblicazioni o altre iniziative. Potranno altresì essere messe a disposizione nell'ambito del servizio di fornitura di riproduzioni dell'archivio progetti, che nei casi previsti applicherà i costi definiti dal proprio tariffario.

Il Comitato scientifico dell'Archivio Progetti ritiene la proposta di grande interesse e rileva come le fotografie donate potranno costituire una importante integrazione del patrimonio fotografico dell'Archivio Progetti e si porranno in diretta relazione con i materiali degli archivi fotografici Giancarlo De Carlo e Giorgio Casali.

Architetto, fotografo e filmmaker, Emanuele Piccardo è cofondatore e direttore della rivista digitale Arcphoto. La sua intensa attività di fotografo gli ha permesso di partecipare a numerose iniziative e manifestazioni anche presso l'Università luav e la Biennale di Venezia. Collabora con le riviste Urbanistica Informazioni, Parametro e Gomorra e sue opere sono conservate presso la Bibliothèque Nationale de France, il Museo MAXXI e l'Archivio FAI.

Le stampe fotografiche verranno realizzate appositamente dall'autore, che fornirà anche la versione digitale delle stesse immagini. Per la loro natura e quantità i documenti possono essere conservati presso i depositi dell'archivio progetti e nel sistema di archiviazione digitale.

**Il consiglio di amministrazione**

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**

- **vista la lettera d'intenti 25 luglio 2019, assunta a protocollo luav n. 42043 dell'1 agosto 2019**

- rilevato che il comitato scientifico dell'archivio progetti ha ritenuto la proposta di grande interesse  
delibera all'unanimità di approvare la proposta di donazione di 112 fotografie dell'architetto e fotografo Emanuele Piccardo autorizzando il direttore generale alla trasmissione della relativa lettera di accettazione.

delibera n. 181  
prot. n. 52391/2019  
25 settembre 2019

TORNA ALL'ODG

**variazioni al budget autorizzatorio 2019**

UOR: **AREA FINANZA E RISORSE UMANE (AFRU)**

| Nominativo                       | F | C | A | As | Nominativo      | F | C | A | As |
|----------------------------------|---|---|---|----|-----------------|---|---|---|----|
| Alberto Ferlenga                 | X |   |   |    | Mattia Cordioli | X |   |   |    |
| Chiara Modica Donà<br>dalle Rose | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Luca Zambelli                    | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Flavio Dal Corso                 | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |

**legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione le seguenti variazioni di bilancio, ai sensi dell'articolo 23, punto 3 e 4 del regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, proponendo di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione bilancio e finanza, ad effettuare le variazioni al budget autorizzatorio anno 2019, a seguito di maggiori o minori entrate oppure per rimodulazioni, come di seguito indicato:

**area ricerca, sistema bibliotecario e documentale**

1) Accordo in materia di sviluppo e promozione della ricerca sul tema della valutazione di vulnerabilità sismica del patrimonio culturale dei quartieri di Palazzo, risulta necessario stornare delle risorse dalle voci di costo a quelle di investimento, al fine di consentire alla prof.ssa Anna Saetta di perfezionare l'acquisto di attrezzature informatiche.

**UA.01.02.04.02 "STTTI"**

**Progetto "MIBAC LOMBARDIA 2"**

|               |                                    |                     |
|---------------|------------------------------------|---------------------|
| CA.3.10.05.01 | Costi per Assegni Di Ricerca       | € - 522,00          |
| CA 3.11.04.27 | Altri servizi                      | € - 2.769,55        |
| CA.3.11.02.05 | Stampati vari                      | € - 218,62          |
|               | <b>Totale diminuzioni costi</b>    | <b>€ + 3.510,17</b> |
| CA.1.11.02.04 | Attrezzature Informatiche          | € + 3.510,17        |
|               | <b>Totale aumento investimenti</b> | <b>€ + 3.510,17</b> |

2) Progetto di ricerca OPENPAL "OpenPal - Open Correspondence Publishing and Visualization Platform", finanziato nell'ambito del programma Quadro dell'Unione Europea Horizon 2020 (H2020), risulta necessario stornare delle risorse dalle voci di costo a quelle di investimento, al fine di perfezionare l'acquisto di attrezzature informatiche (2 pc):

**UA.01.02.04.03 "Servizio Ricerca"**

**Progetto "OPENPAL"**

|               |                                 |                     |
|---------------|---------------------------------|---------------------|
| CA.3.11.04.27 | Altri servizi                   | € - 2.420,00        |
|               | <b>Totale diminuzioni costi</b> | <b>€ - 2.420,00</b> |

|               |                                    |                     |
|---------------|------------------------------------|---------------------|
| CA.1.11.02.04 | Attrezzature Informatiche          | € + 2.420,00        |
|               | <b>Totale aumento investimenti</b> | <b>€ + 2.420,00</b> |

**3) Il Miur ha pubblicato il decreto relativo al finanziamento dei progetti vincitori nell'ambito del bando Prin 2017, relativi all'area ERC PE8 (Products and Processes Engineering: Product design, process design and control, construction methods, civil engineering, energy systems, material engineering): decreto ministeriale n.1162 del 17 giugno 2019. In questa area l'ateneo è risultato vincitore di due progetti di ricerca:**

- 1) "Prototipi di scuole da abitare - PROSA. Nuovi modelli architettonici per la costruzione, il rinnovo e il recupero resiliente del patrimonio edilizio scolastico e per costruire il futuro, in Italia" (responsabile scientifico prof. Alberto Ferlenga);
- 2) "Modelling of constitutive laws for traditional and innovative building materials" (responsabile scientifico prof.ssa Antonella Cecchi).

La partecipazione dell'Università Iuav ai progetti vincitori nel bando PRIN 2017 è stata già autorizzata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15 e 22 maggio 2019, rinviando a deliberazione successiva la conseguente variazione del budget autorizzatorio 2019:

**UA.01.02.04.03 "Servizio Ricerca"**

**Progetto "PRIN\_2017\_- FERLENGA"**

|               |                                                                          |                       |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| CA.4.10.03.01 | assegnazione Miur per progetti di interesse nazionale (Prin)             | € + 203.237,00        |
|               | <b>Totale ricavi</b>                                                     | <b>€ + 203.237,00</b> |
| CA.3.10.01.04 | dottorato di ricerca (solo borsa)                                        | € + 59.602,50         |
| CA.3.10.01.05 | spese mobilità dottorandi                                                | € + 4.711,15          |
| CA.3.10.05.01 | costi per assegni di ricerca                                             | € + 75.000,00         |
| CA.3.10.07.04 | missioni - indennità e rimborso spese pers.docente                       | € + 10.000,00         |
| CA.3.10.10.02 | rimborsi a relatori per partecipazioni convegni e seminari               | € + 10.000,00         |
| CA.3.10.10.06 | spese allestimento manifestazioni, convegni e seminari                   | € + 10.000,00         |
| CA.3.11.04.29 | iscrizioni e spese per convegni, congressi, mostre e fiere di altri enti | € + 8.272,02          |
| CA.3.11.04.35 | prestaz. professionali                                                   | € + 7.000,00          |
| CA.3.16.02.01 | trasferimenti interni per ritenute di ateneo su progetti istituzionali   | € + 18.651,33         |
|               | <b>Totale costi</b>                                                      | <b>€ + 203.237,00</b> |

**UA.01.02.04.03 "Servizio Ricerca"**

**Progetto "PRIN\_2017\_- FERLENGA\_IMM"**

|               |                                                              |                     |
|---------------|--------------------------------------------------------------|---------------------|
| CA.4.10.03.01 | assegnazione Miur per progetti di interesse nazionale (Prin) | € + 4.000,00        |
|               | <b>Totale ricavi</b>                                         | <b>€ + 4.000,00</b> |
| CA.1.11.02.04 | attrezzature informatiche                                    | € + 4.000,00        |
|               | <b>Totale investimento</b>                                   | <b>€ + 4.000,00</b> |

**UA.01.02.04.03 "Servizio Ricerca"**

**Progetto "PRIN\_2017\_- CECCHI"**

|               |                                                                          |                      |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| CA.4.10.03.01 | assegnazione Miur per progetti di interesse nazionale (Prin)             | € + 89.809,83        |
|               | <b>Totale ricavi</b>                                                     | <b>€ + 89.809,83</b> |
| CA.3.10.04.08 | ricercatori a tempo determinato                                          | € + 70.000,00        |
| CA.3.10.07.04 | missioni - indennità e rimborso spese pers.docente                       | € + 5.000,00         |
| CA.3.11.04.29 | iscrizioni e spese per convegni, congressi, mostre e fiere di altri enti | € + 6.000,00         |
| CA.3.16.02.01 | trasferimenti interni per ritenute di ateneo su progetti istituzionali   | € + 8.809,83         |

|                                          |                                                                     |                      |
|------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|----------------------|
|                                          | <b>Totale costi</b>                                                 | <b>€ + 89.809,83</b> |
| <b>UA.01.02.04.03 "Servizio Ricerca"</b> |                                                                     |                      |
| <b>Progetto "PRIN_2017_-_CECCHI_IMM"</b> |                                                                     |                      |
| <b>CA.4.10.03.01</b>                     | <b>Assegnazione Miur Per Progetti Di Interesse Nazionale (Prin)</b> | <b>€ + 8.077,17</b>  |
|                                          | <b>Totale ricavi</b>                                                | <b>€ + 8.077,17</b>  |
| <b>CA.1.11.02.03</b>                     | <b>Strumenti Tecnici E Attrezzature In Genere</b>                   | <b>€ + 1.500,00</b>  |
| <b>CA.1.11.02.04</b>                     | <b>Attrezzature Informatiche</b>                                    | <b>€ + 6.577,17</b>  |
|                                          | <b>Totale investimento</b>                                          | <b>€ + 8.077,17</b>  |

**area didattica e servizi agli studenti**

1) A seguito dell'approvazione della candidatura Erasmus + International Credit Mobility call 2019 (Albania + Bosnia), è stata stipulata la convenzione n. 2019-1-IT02-KA107-061640 con l'Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire con oggetto una sovvenzione per un progetto legato alla mobilità degli studenti e del personale universitario ai fini dell'apprendimento individuale. Il progetto ha una durata di 36 mesi e inizia a partire dall'1 agosto 2019 e termina il 31 luglio 2022. Si rende perciò necessarie le seguenti variazioni di bilancio:

**Unità analitica UA.01.04.05.01 "Servizio Mobilità Internazionale"**

**Progetto "ERASMUS\_PLUS\_KA1\_061640\_AA.2019-20"**

|                      |                                                |                      |
|----------------------|------------------------------------------------|----------------------|
| <b>CA.4.11.01.01</b> | <b>C.tti/convenzioni/accordi Miur correnti</b> | <b>€ + 97.050,00</b> |
|                      | <b>Totale ricavi</b>                           | <b>€ + 97.050,00</b> |
| <b>CA.3.10.01.08</b> | <b>mobilità erasmus</b>                        | <b>€ + 97.050,00</b> |
|                      | <b>Totale costi</b>                            | <b>€ + 97.050,00</b> |

2) Con nota del Ministero dei beni e delle attività culturali del 3 giugno 2019 è stato confermato il finanziamento 2019 per il corso di laurea magistrale in teatro e arti performative, versato nel mese di luglio, per l'importo di € 295.936,03 più alto rispetto allo stanziamento di bilancio prudenziale pari ad € 272.057,00. La differenza pari ad € 23.879,03 deve quindi essere stanziata per allineare le poste.

**Unità analitica UA.01.04.04.02 "Servizio Programmazione Didattica"**

**Progetto "CdL\_2018-19\_MAGIS\_IN\_TEATRO\_E\_ARTI\_PERFORMATIVE"**

|                      |                                                               |                      |
|----------------------|---------------------------------------------------------------|----------------------|
| <b>CA.4.11.01.02</b> | <b>C.tti/convenzioni/accordi con altri ministeri correnti</b> | <b>€ + 23.879,03</b> |
|                      | <b>Totale ricavi</b>                                          | <b>€ + 23.879,03</b> |
| <b>CA.3.10.06.01</b> | <b>contratti di insegnamento</b>                              | <b>€ + 23.879,03</b> |
|                      | <b>Totale costi</b>                                           | <b>€ + 23.879,03</b> |

3) Master in Digital Exhibit a.a. 2015-2016, risulta necessario stornare delle risorse dalle voci di investimento a quelle di costo:

**UA.01.04.05.02 "Servizio Alta Formazione"**

**Progetto "M41\_MDE\_15\_16"**

|                      |                                                                        |                  |
|----------------------|------------------------------------------------------------------------|------------------|
| <b>CA.3.16.02.07</b> | <b>trasferimenti interni per margini finali su attività finanziate</b> | <b>€ + 82,68</b> |
|                      | <b>Totale aumento costi</b>                                            | <b>€ + 82,68</b> |
| <b>CA.1.11.02.04</b> | <b>attrezzature informatiche</b>                                       | <b>€ - 82,68</b> |
|                      | <b>Totale diminuzione investimenti</b>                                 | <b>€ - 82,68</b> |

4) A seguito di maggiori stanziamenti derivanti dal recupero di margini dei progetti che hanno positivamente concluso le loro attività con degli utili, si rende necessario allineare le previsioni di entrata con quelle di uscita:

**UA.01.04.05.02 "Servizio Alta Formazione"**

**Progetto "MRG\_MASTER\_MDE"**

|               |                                                          |                     |
|---------------|----------------------------------------------------------|---------------------|
| CA.4.12.02.07 | trasferimenti interni per margini su attività finanziate | € + 3.284,00        |
|               | <b>Totale ricavi</b>                                     | <b>€ + 3.284,00</b> |
| CA.3.10.07.04 | missioni - indennità e rimborso spese pers.docente       | € + 3.284,00        |
|               | <b>Totale costi</b>                                      | <b>€ + 3.284,00</b> |

**UA.01.04.05.02 "Servizio Alta Formazione"**

**Progetto "MRG\_MASTER\_U\_RISE"**

|               |                                                          |                     |
|---------------|----------------------------------------------------------|---------------------|
| CA.4.12.02.07 | trasferimenti interni per margini su attività finanziate | € + 8.222,80        |
|               | <b>Totale ricavi</b>                                     | <b>€ + 8.222,80</b> |
| CA.3.10.07.04 | missioni - indennità e rimborso spese pers.docente       | € + 4.000,00        |
| CA.3.11.04.12 | spese per pubblicità                                     | € + 4.222,80        |
|               | <b>Totale costi</b>                                      | <b>€ + 8.222,80</b> |

**UA.01.04 "Area Didattica e Servizi agli Studenti"**

**Progetto "ASD\_RETRIBUZIONI\_PERSONALE\_TA\_TD"**

|               |                                                          |                      |
|---------------|----------------------------------------------------------|----------------------|
| CA.4.12.02.07 | trasferimenti interni per margini su attività finanziate | € + 42.000,00        |
|               | <b>Totale ricavi</b>                                     | <b>€ + 42.000,00</b> |
| CA.3.11.01.13 | competenze fisse personale t.a. t.d.                     | € + 42.000,00        |
|               | <b>Totale costi</b>                                      | <b>€ + 42.000,00</b> |

5) La Società LANTA s.r.l. con nota prot. 42694 del 5 agosto 2019 ha comunicato l'assegnazione di un contributo liberale di € 12.000,00 a favore dell'iniziativa Welcome design workshop 2019:

**UA.01.04 "Area Didattica e Servizi agli Studenti"**

**Progetto "WELCOME\_DESIGN\_WORKSHOP\_2019\_CONTRIBUTI\_DA\_AZIENDE"**

|               |                                        |                      |
|---------------|----------------------------------------|----------------------|
| CA.4.11.06.01 | trasferimenti correnti da privati      | € + 12.000,00        |
|               | <b>Totale ricavi</b>                   | <b>€ + 12.000,00</b> |
| CA.3.10.10.06 | spese allestimento convegni e seminari | € + 12.000,00        |
|               | <b>Totale costi</b>                    | <b>€ + 12.000,00</b> |

6) La Regione Veneto con decreto n. 84 del 13 giugno 2019 ha approvato il programma delle attività formative e divulgative per l'anno 2019 dell'Osservatorio Regionale per il Paesaggio ed ha assegnato all'ateneo € 20.000,00 per il corso di formazione sul paesaggio per i tecnici comunali e provinciali, ed € 12.000,00 per le giornate sul cambiamento climatico 2019. Per quest'ultima iniziativa è inoltre prevista una quota di partecipazione di € 25,00 per studente e si prevedono 120 iscritti:

**UA.01.04.05.02 "Servizio Alta Formazione"**

**Progetto "CP18\_PAESAGGIO\_REGIONE\_19\_20"**

|               |                                                            |                      |
|---------------|------------------------------------------------------------|----------------------|
| CA.4.11.02.01 | trasf.correnti dalle regioni e provincie autonome          | € + 20.000,00        |
|               | <b>Totale ricavi</b>                                       | <b>€ + 20.000,00</b> |
| CA.3.10.06.01 | contratti di insegnamento                                  | € + 4.000,00         |
| CA.3.10.07.01 | supplenze personale docente                                | € + 1.000,00         |
| CA.3.10.07.02 | attività didattiche integrative                            | € + 2.500,00         |
| CA.3.10.08.01 | materiale di consumo laboratori e centri                   | € + 5.000,00         |
| CA.3.10.10.01 | compensi a relatori per partecipazione convegni e seminari | € + 5.000,00         |
| CA.3.10.10.02 | rimborsi a relatori per partecipazioni convegni e seminari | € + 2.500,00         |
|               | <b>Totale costi</b>                                        | <b>€ + 20.000,00</b> |

**UA.01.04.05.02 "Servizio Alta Formazione"**

**Progetto "GIORNATE\_CAMBIAMENTO\_CLIMATICO\_2019"**

|               |                                                   |               |
|---------------|---------------------------------------------------|---------------|
| CA.4.10.01.12 | contributo corsi di perfezionamento               | € + 3.000,00  |
| CA.4.11.02.01 | trasf.correnti dalle regioni e provincie autonome | € + 12.000,00 |

|               |                                                            |                      |
|---------------|------------------------------------------------------------|----------------------|
|               | <b>Totale ricavi</b>                                       | <b>€ + 15.000,00</b> |
| CA.3.10.06.01 | contratti di insegnamento                                  | € + 4.000,00         |
| CA.3.10.07.01 | supplenze personale docente                                | € + 1.000,00         |
| CA.3.10.08.01 | materiale di consumo laboratori e centri                   | € + 5.000,00         |
| CA.3.10.10.01 | compensi a relatori per partecipazione convegni e seminari | € + 3.000,00         |
| CA.3.10.10.02 | rimborsi a relatori per partecipazioni convegni e seminari | € + 2.000,00         |
|               | <b>Totale costi</b>                                        | <b>€ + 15.000,00</b> |

**area finanze e risorse umane**

1) Il presidente rende nota la necessità di disporre di maggiori risorse per il pagamento di IRES legata ad attività commerciale. Il progetto MRG.AFRU che accoglie i margini operativi da gestioni diverse (Asilo Nido e copertura spese) possiede una disponibilità di risorse che può sopperire a tale esigenza. Pertanto sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la necessità di stornare a bilancio parte della disponibilità presente nel progetto MRG.AFRU e la messa a disposizione delle risorse per il pagamento.

**UA.01.03.01 "Divisione Bilancio e Finanza"**

**Progetto: MRG.AFRU**

|               |                                                   |               |
|---------------|---------------------------------------------------|---------------|
| CA.3.11.01.10 | Altre Competenze Accessorie Personale T.A. T.Ind. | € - 30.000,00 |
| CA.3.20.01.01 | Imposte Dirette                                   | € + 30.000,00 |

2) Il presidente rende noto che ai sensi della Circolare MEF n. 14 del 29 aprile 2019, che fa riferimento ai bilanci di previsione per l'anno 2019, gli atenei devono provvedere ad adeguare i propri budget ai maggiori costi determinati dagli adeguamenti contrattuali previsti sia per il personale docente in regime di diritto pubblico sia per il personale tecnico amministrativo e dirigenziale in regime di diritto privato. In alcuni casi l'adeguamento prevede anche l'accantonamento al fondo rischi laddove non sia ancora stato siglato il contratto nazionale. Le coperture alla spesa complessiva sono garantite, secondo la circolare, dagli stanziamenti a bilancio dello stato già definiti per il triennio 2019-2021. Pertanto la voce di contrapartita delle maggiori spese previste è il provento da Fondo di Finanziamento Ordinario.

Le variazioni sono le seguenti:

**UA.01.03.01 "Divisione Bilancio e Finanza"**

**Progetto: nessuno**

|               |                                                      |                     |
|---------------|------------------------------------------------------|---------------------|
| CA.4.11.01.10 | Fondo Funzionamento Ordinario                        | € 318.422,20        |
| CA.2.10.02.02 | Riserva vincolata di PN                              | € 264.404,50        |
|               | <b>Totale proventi</b>                               | <b>€ 582.826,70</b> |
| CA.3.11.01.02 | fondo peo e prod. pers. t.a. t.ind.                  | € 2.581,60          |
| CA.3.11.01.05 | fondo trattamento accessorio dirigenti t.ind.        | € 3.631,34          |
| CA.3.11.01.06 | fondo e. p. pers. t.a. t.ind.                        | € 25.711,54         |
| CA.3.11.01.08 | compet. fisse dirigenti t.ind.                       | € 8.055,47          |
| CA.3.11.01.12 | compet. fisse dirigenti t.det.                       | € 2.412,13          |
| CA.3.11.01.19 | formazione del personale - escluso relative missioni | € 1.829,20          |
| CA.3.11.01.23 | contrib. obblig. dirigenti t. ind.                   | € 3.120,54          |
| CA.3.11.01.24 | contrib. obblig. pers. t.a. t. ind.                  | € 1.722,76          |
| CA.3.11.01.25 | ind. fine servizio e tfr dirigenti t. ind.           | € 571,94            |
| CA.3.11.01.28 | contrib. obblig. dirigenti t. det.                   | € 583,73            |
| CA.3.11.01.31 | ind. fine servizio e tfr dirigenti t.det.            | € 171,26            |
| CA.3.11.01.33 | Irap dirigenti t.ind.                                | € 1.096,06          |
| CA.3.11.01.34 | Irap pers. t.a. t.ind.                               | € 605,10            |
| CA.3.11.01.36 | Irap dirigenti t.det.                                | € 205,03            |
| CA.3.15.01.05 | Acc.to per rinnovi contrattuali                      | € 530.529,00        |

|  |              |              |
|--|--------------|--------------|
|  | Totale costi | € 582.826,70 |
|--|--------------|--------------|

**divisione dipartimento e laboratori**

1) La divisione dipartimento e laboratori, su indicazione del direttore scientifico del laboratorio di fisica tecnica prof. Fabio Peron, ha chiesto di mettere a disposizione i fondi necessari per l'erogazione dei compensi c/terzi a favore del personale del Fistec, in relazione ai proventi derivanti dall'attività di prestazioni su tariffario 2018. I fondi sono già presenti all'interno del progetto "FISTEC.2018", ma su voci di investimento anziché di costo. Il presidente pertanto propone di stornare i fondi necessari dalla voce di investimento ed imputarli nelle voci di costo nel modo di seguito indicato:

**UA.01.07.01 Laboratori**

**Progetto: "FISTEC.2018"**

|               |                                           |                     |
|---------------|-------------------------------------------|---------------------|
| CA.3.10.04.06 | comp. su proventi da terzi docenti t.ind. | € + 3.913,14        |
|               | <b>Totale aumento costi</b>               | <b>€ + 3.913,14</b> |
| CA.1.11.02.04 | attrezzature informatiche                 | € - 3.913,14        |
|               | <b>Totale diminuzione investimenti</b>    | <b>€ - 3.913,14</b> |

2) La divisione dipartimento e laboratori, in seguito al conferimento di un incarico per l'esecuzione di rilievi laser scanning presso il Palazzo Ducale di Mantova e all'affidamento diretto del servizio di predisposizione progetto di rilievo e realizzazione di rete topografica nell'ambito del protocollo di intesa con il Museo Storico e Parco del Castello di Miramare approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 22 maggio 2019, ha chiesto di predisporre le variazioni di budget necessarie allo svolgimento delle suddette attività all'interno del progetto "FOTOGRAFFIA.2019".

**UA.01.07.01 Laboratori**

**Progetto: "FOTOGRAFFIA 2019"**

|               |                                                                  |                      |
|---------------|------------------------------------------------------------------|----------------------|
| CA.4.12.01.01 | Prestazioni A Pagamento                                          | € + 16.750,00        |
|               | <b>Totale proventi</b>                                           | <b>€ + 16.750,00</b> |
| CA.3.10.07.04 | missioni - indennità e rimborso spese pers. docente              | € + 3.350,00         |
| CA.3.11.01.09 | comp.su proventi da terzi pers. t.a. t. ind.                     | € + 1.340,00         |
| CA.3.11.01.18 | missioni - indennità e rimborso spese pers. t.a.                 | € + 1.340,00         |
| CA.3.11.04.29 | iscrizioni a convegni, congressi                                 | € + 670,00           |
| CA.3.11.04.35 | prestaz. professionali                                           | € + 3.350,00         |
| CA.3.11.02.14 | carburanti                                                       | € + 335,00           |
| CA.1.11.02.03 | strumenti tecnici e attrezzature in genere                       | € + 1.842,50         |
| CA.3.16.02.03 | trasferimento quote su progetti a favore ateneo 10%              | € + 1.675,00         |
| CA.3.16.02.04 | trasferimento quote su progetti a favore fondo comune ateneo 10% | € + 1.675,00         |
| CA.3.16.02.05 | trasferimento quote su progetti a favore struttura 5%            | € + 837,50           |
| CA.3.16.02.06 | trasferimento quote su progetti a favore welfare 2%              | € + 335,00           |
|               | <b>Totale costi</b>                                              | <b>€ + 16.750,00</b> |

**direzione generale**

1) La direzione generale, su indicazione del responsabile del servizio comunicazione, ha chiesto di mettere a disposizione dei fondi per l'acquisto di attrezzature informatiche. Tali fondi sono già presenti all'interno dell'Unità Analitica, ma su voci di costo anziché di investimento. Il presidente pertanto propone di stornare l'importo necessario all'acquisto dalla voce di costo ed imputarli nelle voci di investimento nel modo di seguito indicato:

**UA.01.08 Servizi Staff Direzione Generale**

**Progetto: nessuno**

|               |                                 |                     |
|---------------|---------------------------------|---------------------|
| CA.3.11.04.34 | Consulenze Direzionali          | € - 6.926,44        |
|               | <b>Totale diminuzione costi</b> | <b>€ - 6.926,44</b> |

|               |                             |              |
|---------------|-----------------------------|--------------|
| CA.1.11.02.04 | Attrezzature Informatiche   | € + 6.924,44 |
|               | Totale aumento investimenti | € + 6.924,44 |

**Il consiglio di amministrazione**

- udita la relazione del presidente
  - visto lo statuto dell'Università luav di Venezia
  - visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il manuale del controllo di gestione
  - considerate le motivazioni indicate in premessa
- delibera all'unanimità di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione bilancio e finanza, a effettuare le variazioni al budget autorizzatorio 2019 così come sopra descritte.

delibera n. 171  
prot. n. 52381/2019  
25 settembre 2019

TORNA ALL'ODG

**erogazione di servizi informatici da parte del Comune di Venezia e della società Dropbox International Unlimited Company: autorizzazione alla stipula di protocollo di intesa e deliberazione a contrattare**

UOR: AREA TECNICA

| Nominativo                    | F | C | A | As | Nominativo      | F | C | A | As |
|-------------------------------|---|---|---|----|-----------------|---|---|---|----|
| Alberto Ferlenga              | X |   |   |    | Mattia Cordioli | X |   |   |    |
| Chiara Modica Donà dalle Rose | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Luca Zambelli                 | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Flavio Dal Corso              | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |

**legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione le proposte per l'erogazione di servizi informatici da parte del Comune di Venezia e della società Dropbox International Unlimited Company.

A tale riguardo cede la parola all'ing. **Ciro Palermo**, dirigente dell'area tecnica ai fini di illustrare le proposte sopra citate.

L'ing. **Ciro Palermo** in merito alla **prima proposta**, formulata dal **Comune di Venezia**, ricorda al consiglio che ad oggi sono in essere numerosi accordi di collaborazione con il Comune di Venezia ai fini dell'erogazione di servizi informatici, ed in particolare:

- protocollo d'intesa per l'interconnessione delle infrastrutture di rete (repertorio 2003/2009 del 02/12/2009)
- accordo di collaborazione per la cittadinanza digitale tra Comune di Venezia, Università Ca' Foscari e Università Iuav (repertorio 802/2013 del: 179/05/2013)
- protocollo d'intesa per l'interconnessione delle strutture di rete (repertorio 768/2017 del 164/05/2017).

Sulla base di tali accordi sono ad oggi in essere rapporti contrattuali di servizio a titolo gratuito o a canone molto contenuto rispetto al prezzo dei servizi potenzialmente fungibili disponibili sul mercato, in base ai quali l'Università Iuav può beneficiare:

**a)** di una parte della rete comunale in fibra ottica, utilizzata in via esclusiva ai fini dell'interconnessione delle proprie sedi e per la connessione con i punti di presenza del Consortium Garr;

**b)** della capillare presenza degli Hot Spot WiFi presenti sul territorio comunale (rete VeniceConnected) al fine di consentire ai propri studenti e docenti, con l'uso delle credenziali già utilizzate per l'accesso ai servizi di ateneo, l'accesso gratuito ad Internet. L'ateneo da molti anni ha inoltre operato una politica di virtualizzazione cloud-based della propria infrastruttura tecnologica, orientandosi verso forme contrattuali di esternalizzazione (IAAS *infrastructure as a service*) in quanto i costi di un datacenter fisico, in considerazione della dimensione dell'ateneo, delle esigenze di servizio e delle normative stringenti che incombono in termini di sicurezza, non sarebbero sostenibili. Attualmente i fornitori IAAS, oltre a Comune di Venezia per i servizi sopra richiamati, sono Telecom Italia SpA, in base all'adesione dell'Università Iuav all'accordo quadro stipulato tra la Fondazione CRUI e Telecom Italia S.p.A "Fornitura triennale di licenze d'uso di software Microsoft e servizi connessi per CRUI/Università italiane - CRUI-CASA

EES", a fronte di un costo annuo di circa € 60.000 che include le licenze Microsoft e servizi di server e storage in cloud Microsoft Azure, e Google LLC, in base all'adesione a titolo gratuito alla proposta "Google Apps for Education" per i servizi di email e di condivisione di file in cloud.

Da valutazioni di natura tecnico-economica condotte dagli uffici competenti, anche in considerazione delle attuali stringenti esigenze di compliance normativa, sono state accertate in via preliminare fattibilità e convenienza dello **spostamento dei servizi di server virtuale e di main storage** attualmente operati da Telecom Italia SpA come sopra ricordato, **presso il Centro Servizi Tecnologici operato dal Comune di Venezia per il tramite della propria società in house VENIS SpA**. Il Centro Servizi Tecnologici comunale opera ad un livello qualitativo molto alto e la tipologia di servizi offerti consente una maggiore flessibilità e migliore adesione alle esigenze dell'ateneo rispetto allo stato attuale. Inoltre una simile soluzione di servizio si conformerebbe al dettato del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 in termini di riuso di sistemi informatici tra pubbliche amministrazioni. I costi a regime per l'ateneo, oltre all'impegno economico di set-up iniziale in via di definizione, sono stimati del medesimo ordine di grandezza attuale, a fronte però di un maggiore rapporto qualità prezzo.

Al fine di pervenire alla definizione di un **accordo operativo relativo allo spostamento dei servizi di server virtuale e di main storage**, si propone di approvare l'allegato schema di protocollo di intesa in materia di servizi informatici e telematici redatto ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (allegato 1 di pagine 5) e di delegare alla sottoscrizione dello stesso il dirigente dell'area tecnica nonché responsabile per la transizione digitale.

La sottoscrizione del protocollo di intesa, ai sensi dell'articolo 54 del Codice dei Contratti pubblici, non genera obbligazioni di natura finanziaria/contabile e non richiede un impegno di spesa.

In merito alla **seconda proposta**, formulata dalla **società Dropbox International Unlimited Company**, l'ing. Ciro Palermo informa che in via complementare a quanto sopra, al fine di favorire i processi di digitalizzazione in atto presso gli uffici dell'amministrazione, gli uffici competenti hanno valutato la convenienza di **sostituire l'attuale servizio di condivisione di documenti erogato mediante la messa a disposizione di spazi di archiviazione condivisa in rete locale con un sistema di servizio più evoluto**, che da una parte consenta una maggiore sicurezza dei dati (anche nei confronti degli errori degli utenti, prevedendo ad esempio capacità di versioning dei documenti e di ripristino di una specifica versione degli stessi) e una maggiore capacità di archiviazione (attualmente limitata ad alcuni GB) e dall'altra sia maggiormente orientato alla collaborazione (prevedendo ad esempio funzioni di editing condiviso e di workflow) nonché all'utilizzo in mobilità e telelavoro senza perdite prestazionali. Al fine di individuare le possibili soluzioni in grado di soddisfare alle esigenze sopra descritte si è fatto riferimento all'autorevole studio dalla società di consulenza strategica Gartner Inc. e riportato nel documento di analisi "*Gartner Magic Quadrant for Content Collaboration Platforms, Monica Basso, Karen A. Hobert, Michael Woodbridge, 9 July 2018*" pubblicamente accessibile in rete. Sulla base delle esigenze sopra indicate è stato pubblicato sul profilo di committente e affisso all'albo pretorio comunale l'avviso esplorativo protocollo 40937 del 25 luglio 2019 aperto a tutti gli operatori economici che commercializzano soluzioni di content collaboration tra quelle indicate nel documento di analisi richiamato, che dimostrino di avere concluso almeno un contratto relativo alla fornitura di servizi analoghi nell'ultimo triennio con università o enti di ricerca e che dimostrino di avere conseguito nell'ultimo triennio un fatturato relativo alla fornitura di servizi analoghi pari o superiore all'importo a base di procedura. Detto importo è stato valutato in € 25.000 annui per una durata contrattuale prevista di tre anni e lo stesso trova capienza nelle previsioni di budget dell'Area Tecnica Progetto SISTEMA\_INFORMATIVO\_2019 CA.3.11.05.01 (trattandosi di servizio sostitutivo dell'attuale).

Alla scadenza prevista un solo operatore economico ha manifestato interesse (prot. n. 44180 del 20 agosto 2019). Trattasi di **Dropbox International Unlimited Company** avente sede a Dublino, Irlanda, che ha effettuato analoga fornitura di servizio all'Università di Padova nel 2018.

Ciò premesso, accertato che il servizio di cui trattasi non risulta acquisibile per il tramite delle convenzioni stipulate da CONSIP SpA ai sensi cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 498, non essendo disponibile in nessuna delle stesse in alcuna forma fungibile rispetto alle esigenze sopra elencate, si rende necessario chiedere al consiglio di amministrazione di:

- autorizzare l'acquisizione in deroga in quanto ricorre la fattispecie prevista dai commi 510 e 516 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208,
- deliberare la contrattazione a valle di una procedura negoziata che il RUP condurrà con l'unico operatore economico che ha manifestato interesse
- nominare quale RUP il dott. Federico Bellati, responsabile di servizio presso l'area tecnica.

Al termine dell'intervento dell'ing. Ciro Palermo, riprende la parola il **presidente** il quale propone al consiglio di amministrazione di autorizzare l'erogazione di servizi informatici da parte del Comune di Venezia e della società Dropbox International Unlimited Company secondo le modalità sopra descritte.

**Il consiglio di amministrazione**

- **udita la relazione del presidente e del dirigente dell'area tecnica**
- **vista la legge 28 dicembre 2015 n. 208 e in particolare l'articolo 1, commi 510 e 516**
- **visti i precedenti accordi di collaborazione con il Comune di Venezia citati in premessa**
- **vista la proposta di erogazione di servizi informatici da parte del Comune di Venezia relativo allo spostamento dei servizi di server virtuale e di main storage**
- **visto l'esito delle valutazioni di natura tecnico-economica condotte dagli uffici competenti, anche in considerazione delle attuali stringenti esigenze di compliance normativa**
- **visto l'avviso esplorativo protocollo 40937 del 25 luglio 2019 citato in premessa**
- **vista la manifestazione d'interesse citata in premessa, protocollo n. 44180 del 20 agosto 2019 da parte di Dropbox International Unlimited Company**
- **considerate l'esigenza di sostituire l'attuale servizio di condivisione di documenti erogato mediante la messa a disposizione di spazi di archiviazione condivisa in rete locale con un sistema di servizio più evoluto che consenta una maggiore sicurezza dei dati, una maggiore capacità di archiviazione e che sia maggiormente orientato alla collaborazione nonché all'utilizzo in mobilità e telelavoro senza perdite prestazionali**
- delibera all'unanimità di autorizzare l'erogazione dei servizi informatici sopra descritti da parte di:**
  - 1) Comune di Venezia per il tramite della propria società in house VENIS SpA:**
    - **approvando lo schema di protocollo di intesa in materia di servizi informatici e telematici redatto ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 5),**
    - **delegando alla sottoscrizione dello stesso il dirigente dell'area tecnica nonché responsabile per la transizione digitale.**
  - 2) Dropbox International Unlimited Company:**
    - **autorizzando l'acquisizione in deroga del servizio in quanto ricorre la fattispecie prevista dai commi 510 e 516 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208,**
    - **deliberando la contrattazione a valle di una procedura negoziata che il RUP condurrà con l'unico operatore economico che ha manifestato interesse**
    - **nominando quale RUP il dott. Federico Bellati, responsabile di servizio presso l'area tecnica.**



## **PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI TRA IUAV E COMUNE DI VENEZIA**

**Università I.U.A.V. di Venezia**, con sede legale in Santa Croce 191, 30135 Venezia, C.F. / P. IVA 80007720271 / 00816350276, di seguito denominata "IUAV", in persona del \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ il quale agisce in esecuzione di \_\_\_\_\_, e domiciliato per la carica presso la sede legale della società stessa;

e

**Comune di Venezia**, con sede in \_\_\_\_\_, 301\_\_\_\_ Venezia, C.F. / P.IVA \_\_\_\_\_, di seguito denominata "Comune", in persona \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ il quale agisce in esecuzione di \_\_\_\_\_, e domiciliato per la carica presso la sede legale della società stessa;

di seguito congiuntamente denominate "le Parti",

### **premesso che**

l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (il Codice dell'Amministrazione digitale), e successive modifiche ed integrazioni, prevede, tra l'altro, il riuso di sistemi informatici tra le pubbliche amministrazioni;

l'evoluzione tecnologica dei servizi e delle reti consente l'erogazione di servizi informatici e telematici delocalizzati con nuove modalità tecnologiche, come a titolo d'esempio cloud computing, virtualizzazione, software as a service;

semplificare e razionalizzare l'architettura delle infrastrutture IT permette di creare ambienti affidabili, di contenere i costi di manutenzione e gestione, inclusi quelli relativi alla componente energetica, dimensionare in modo più rapido e flessibile le risorse software e hardware per far fronte ad esigenze non prevedibili o non continuative, standardizzare l'hardware, le applicazioni software e le modalità stesse di gestione dell'ICT, facilitare la cooperazione applicativa tra Amministrazioni;

lo sviluppo dell'innovazione nei servizi della Pubblica Amministrazione e dei suoi rapporti con i cittadini, in modalità sempre più interattiva e partecipata, richiede un'elevata capacità di progettazione delle procedure e dei prodotti informatici e della comunicazione, oltre che notevoli investimenti;

la collaborazione tra amministrazioni pubbliche conduce a sinergie positive per la riduzione dei costi di progetto, sviluppo, realizzazione e manutenzione di processi e servizi informatici e telematici, anche attraverso il riuso di buone pratiche, e per l'utile scambio di informazioni e di interpretazioni legislative;

IUAV è interessato a conseguire ed ottimizzare una gestione e manutenzione in sicurezza ed affidabilità dei propri sistemi, infrastrutture e servizi informatici, manifestando inoltre la necessità di avvalersi - per l'interconnessione delle proprie sedi territoriali - di una rete a banda larga a carattere metropolitano ed adeguata alle proprie esigenze di connettività e comunicazione evoluta;

il Comune di Venezia è proprietario di un Centro Servizi Tecnologici (data center), situato all'interno del VEGA Parco scientifico e tecnologico di Venezia, in grado di soddisfare esigenze di gestione in sicurezza ed affidabilità di sistemi e servizi informatici ulteriori a quelli del Comune di Venezia;

il Comune di Venezia è proprietario di una rete a larga banda in fibra ottica e wireless che interessa l'intero territorio della città di Venezia, in grado di soddisfare richieste di connettività ulteriori a quelli del Comune di Venezia;

il Comune di Venezia ha adottato il modello organizzativo della società "in house" per la gestione del sistema informativo comunale e pertanto per lo sviluppo, la gestione e l'erogazione dei servizi ICT si avvale della propria società strumentale Venis S.p.A.;

Con nota p. g. 397183 del 6/8/2019 (prot. IUAV 42776 del 05/08/2019) IUAV ha richiesto al Comune di valutare la possibile estensione dell'attuale collaborazione già in atto - relativa ai servizi di trasmissione dati erogati attraverso la rete comunale metropolitana in fibra ottica - con servizi di datacenter;

è obiettivo condiviso delle Parti collaborare nella realizzazione e nell'utilizzo d'infrastrutture, servizi e soluzioni tecnologicamente avanzate per la crescita economica, sociale e culturale del territorio;

le Parti negli anni hanno già approvato tra loro vari Accordi e Protocolli d'intesa in materia di servizi informatici e telematici, a definire i rapporti di collaborazione in materia:

- Protocollo d'Intesa per l'interconnessione delle infrastrutture di rete (Repertorio Speciale: 15309 in Data: 09/11/2009)
- Accordo di collaborazione per la cittadinanza digitale tra Comune di Venezia, Università Ca' Foscari e Università IUAV (Repertorio Speciale: 16964 in Data: 29/05/2013)
- Protocollo d'Intesa tra Comune di Venezia e Università IUAV di Venezia per la collaborazione nello sviluppo e promozione della ricerca sul tema "Sistemi di monitoraggio per la mobilità" secondo il paradigma della smart city (Repertorio Speciale: 18218 in Data: 14/05/2015)
- Protocollo d'Intesa per l'interconnessione delle infrastrutture di rete (Repertorio Speciale: 19257 in Data: 24/05/2017);

tutto ciò premesso e considerato quale parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

## **Art. 1 OGGETTO E FINALITÀ**

1. Il presente Protocollo d'intesa ha per oggetto i rapporti di collaborazione tra IUAV e il Comune di Venezia in materia di servizi informatici e telematici, al fine di:
  - a. consentire a IUAV di avvalersi degli asset tecnologici ICT (information communication technology) del Comune di Venezia e dei servizi ad essi correlati nonché delle infrastrutture di networking di proprietà del Comune di Venezia;
  - b. consentire, in particolare, a IUAV di avvalersi delle infrastrutture del Centro Servizi Tecnologici di proprietà del Comune di Venezia in grado di garantire adeguati livelli di sicurezza fisica ed operativa (controllo accessi, continuità del servizio, monitoraggio dei locali, impiantistica di contesto: sistemi di monitoraggio ambientale, condizionamento, antintrusione, antincendio, antiallagamento eccetera);
  - c. consentire al Comune di Venezia di valorizzare e remunerare i propri investimenti in ambito infrastrutturale ed applicativo e di professionalità;
  - d. consentire alle Parti di collaborare per la promozione di un efficiente e coordinato sistema di servizi della pubblica amministrazione nel territorio.
2. Il rapporto tra le Parti è inoltre aperto anche alla collaborazione:
  - a. nell'evoluzione di servizi informatici, telematici e mobile erogati all'interno delle rispettive amministrazioni e verso cittadini, in coerenza con le linee strategiche dei piani e obiettivi nazionali;
  - b. per la presentazione di progetti a livello regionale, nazionale e comunitario e per l'acquisizione di co-finanziamenti, anche con il contributo di altri partner pubblici e privati.

3. Il presente Protocollo d'intesa non costituisce obblighi di esclusiva riguardo alle attività rientranti nell'area della collaborazione.

## **Art. 2 MODALITÀ OPERATIVE**

1. Le Parti s'impegnano ad avviare un'attività di analisi di fattibilità sui servizi ICT di cui al precedente art. 1 che il Comune di Venezia può erogare in favore di IUAV con l'obiettivo di giungere all'elaborazione di una o più soluzioni progettuali.
2. Le soluzioni progettuali dovranno indicare competenze, responsabilità, tempi di realizzazione, standard di qualità, livelli di servizio, costi di conduzione e manutenzione e quant'altro sia utile per la loro valutazione ed approvazione.
3. Le strutture tecnico-amministrative di riferimento delle Parti per lo svolgimento di tali attività saranno individuate e comunicate entro 15 giorni a partire dalla data di sottoscrizione del presente protocollo.
4. Le strutture tecnico-amministrative di riferimento delle Parti si potranno avvalere della collaborazione dei relativi partner tecnologici per lo sviluppo e la gestione dell'ICT.
5. Le strutture tecnico-amministrative di riferimento decideranno in autonomia e di comune accordo i tempi e le modalità di confronto, privilegiando i contatti telematici, e saranno, di norma, responsabili del monitoraggio delle fasi realizzative dei progetti approvati, rimanendo facoltà delle Parti indicare altre strutture a tale scopo.

## **Art. 3 MODALITÀ DEI RAPPORTI ECONOMICI**

1. Il presente atto non comporta di per sé rapporti di natura economica tra le Parti.
2. Qualora le soluzioni progettuali previste all'art. 2 vengano approvate dalle Parti, la definizione tecnica dei contenuti, delle responsabilità, delle competenze e dei tempi di realizzazione, oltre che dei costi, saranno definiti da appositi Contratti tra le Parti.

## **Art. 4 RISERVATEZZA**

1. Le Parti s'impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del presente Protocollo d'intesa.
2. Le Parti concordano nel considerare tutte le informazioni scambiate, in funzione ed in esecuzione del presente Protocollo d'intesa, come informazioni riservate e s'impegnano a mantenere ed a far mantenere ai propri dipendenti e collaboratori, ed in difetto rispondendone per sé e per i propri dipendenti/collaboratori e partner coinvolti, la riservatezza in relazione ai documenti ed alle informazioni scambiate in esecuzione del presente Protocollo d'intesa.

## **Art. 5 DURATA**

1. Il presente atto ha durata di 5 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e non è soggetto a rinnovo automatico.

#### **Art. 6 SPESE**

1. Il presente atto non comporta di per sé oneri economici ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

#### **Art. 7 CONTROVERSIE**

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Venezia, .....

Per **IUAV**

Per **Comune di Venezia**

delibera n. 170  
prot. n. 52380/2019  
25 settembre 2019

TORNA ALL'ODG

**Rimodulazione del piano annuale delle opere pubbliche e autorizzazione dei lavori di restauro della copertura di Palazzo Tron**

UOR: AREA TECNICA

| Nominativo                    | F | C | A | As | Nominativo      | F | C | A | As |
|-------------------------------|---|---|---|----|-----------------|---|---|---|----|
| Alberto Ferlenga              | X |   |   |    | Mattia Cordioli | X |   |   |    |
| Chiara Modica Donà dalle Rose | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Luca Zambelli                 | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |
| Flavio Dal Corso              | X |   |   |    |                 |   |   |   |    |

**legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ricorda che nella seduta del 19 dicembre 2018 il consiglio ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche e il piano annuale degli interventi come previsto dall'articolo 21 del vigente codice dei contratti pubblici.

A tale riguardo il presidente informa il consiglio che in corso d'anno si sono verificate numerose circostanze che hanno comportato la sostanziale ridefinizione delle esigenze di intervento e dei relativi fabbisogni finanziari.

Il presidente cede pertanto la parola all'ing. **Ciro Palermo**, dirigente dell'area tecnica, al fine di relazionare in merito. L'ing. **Ciro Palermo** informa il consiglio che per le voci di seguito indicate così come riportato nella tabella riepilogativa allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 1) è attuabile una **rimodulazione del piano degli interventi** rispettando la previsione complessiva del budget annuale di area:

- relativamente alla sede dei Tolentini, è stato necessario anticipare un intervento di manutenzione straordinaria della copertura a seguito di eccessive infiltrazioni da pioggia (riga 8); si sono verificate maggiori spese in sede di riorganizzazione degli spazi, soprattutto di natura impiantistica (riga 10); si è verificato un pericolo di sfondellamento di una porzione del solaio del primo ammezzato (riga 5); è necessario ed indifferibile operare una manutenzione straordinaria e messa a norma dell'impianto di depurazione (riga 7); è stato effettuato lo spostamento della diteca da Palazzo Badoer al terzo piano della sede (riga 9); è stato eseguito un ampliamento dell'impianto di condizionamento che ha consentito di rimuovererimossi i motocondensanti esterni che aggettavano sul chiostro per motivi di decoro, sicurezza ed efficientamento energetico (riga 6);
- relativamente alla casetta Palma, sono stati sostituiti gli arredi fissi ammalorati a seguito dell'alta marea eccezionale dello scorso autunno (riga 11);
- relativamente alla sede dell'ex Cotonificio, si tratta di interventi imprevisti di manutenzione straordinaria dei gruppi refrigeratori (riga 16), della cabina elettrica (riga

18), di adeguamento degli impianti elettrici e di emergenza (righe 19 e 22) e di manutenzioni delle coperture per presenza di infiltrazioni (riga 20);

- relativamente alla sede di palazzo Badoer, si tratta degli interventi richiesti dall'adeguamento alle nuove attrezzature del Lama-Labcomac (riga 37, già stanziati), di interventi nel corridoio decorato del primo piano per realizzare l'accesso ad una nuova aula (riga 38) e di interventi indifferibili sull'impianto di depurazione condiviso con ESU (riga 35) e sui servizi igienici del secondo piano (riga 36);

- relativamente alla sede di Palazzo Tron, si tratta degli adeguamenti necessari a completare l'insediamento delle nuove attività di ricerca (righe 28, 29, 30) e di una riparazione dell'impianto termico (riga 31);

- relativamente alla sede del laboratorio di scienza delle costruzioni, si tratta degli oneri relativi ai ponteggi di sicurezza nelle more della realizzazione degli interventi sui rivestimenti e di una manutenzione straordinaria degli impianti di climatizzazione (righe 44 e 45).

Si propone pertanto una rimodulazione del piano degli interventi in modo da tener conto delle esigenze indicate, spostando alcuni interventi inizialmente previsti agli anni successivi in modo da rispettare la previsione complessiva del budget annuale di area compensando tra le voci di investimento.

Oltre a questo si verificano **ulteriori esigenze che non trovano capienza nella compensazione di cui sopra**, per un **importo complessivo di € 95.000**. Si tratta di quanto indicato nelle righe 46, 47, 48 e 49 della tabella allegata, e in particolare:

- relativamente alla sede dei Ragusei, è stato necessario ripristinare i danni dovuti all'alta marea eccezionale dello scorso autunno. L'importo indicato è la quota del 50% della spesa complessiva (ripartita tra l'ateneo e l'ESU) (riga 46);

- relativamente alla sede dei Tolentini, è indicata la spesa prevista per la riqualificazione dell'ex asilo nido quale spazio attrezzato per lo studio e la ricreazione degli studenti e dipendenti (riga 47);

- relativamente alla sede dei Tolentini, è riportata la previsione di spesa necessaria alla messa in sicurezza dell'ingresso principale alla biblioteca, nelle more della riprogettazione dello stesso (riga 48);

- relativamente alla sede dei Tolentini, è riportata infine una indicazione della spesa necessaria alla ricollocazione del padiglione, qualora la stessa resti a carico dell'ateneo (riga 49).

L'ing. Ciro Palermo ricorda inoltre al consiglio che nella seduta del 19 dicembre sopra citata furono approvati i lavori di manutenzione straordinaria della **copertura di palazzo Tron**. Rispetto alla previsione iniziale di sola manutenzione del manto, a seguito del coinvolgimento del prof. Paolo Faccio, è emersa l'opportunità di orientarsi verso un intervento effettivo di restauro, sebbene con complessità e costi molto superiori. Si tratta di un impegno oggi stimato in € 640.000 per le opere edili, oltre a € 75.000 di riqualificazione degli infissi (rispetto alla previsione di € 50.000), € 180.000 di adeguamento impiantistico e circa € 60.000 di spese tecniche. La differenza complessiva, rispetto alla previsione di budget iniziale, è di € 545.000, dei quali € 300.000 potrebbero essere reperiti dal contributo pluriennale della FEEM (accordo di collaborazione repertorio 1185/2019) e € 140.000 dai proventi della concessione Pinchuck (contratto repertorio 1042/2019), mentre per la rimanenza di € 85.000 sarà necessario attingere dal fondo di riserva.

Per completezza di informazione, sono allo studio possibilità di vendita dello spazio pubblicitario derivante dalla presenta del punteggio sulla facciata principale e possibilità di acquisizione di alcuni interventi mediante sponsorizzazione.

Le **variazioni di budget** conseguenti alla rimodulazione e necessarie alla realizzazione degli interventi, per complessivi € 1.170.340,00 sono le seguenti:

UA.01.05 "Area tecnica"

|                                                  |                                                     |                       |
|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>Progetto "RESTAURO E RISANAMENTO 2019"</b>    |                                                     |                       |
| CA.1.11.01.01                                    | Edifici                                             | € + 730.340,00        |
|                                                  | <b>Totale aumento investimenti</b>                  | <b>€ 730.340,00</b>   |
| <b>Progetto "INDAGINI STRUTTURALI 2019"</b>      |                                                     |                       |
| CA.1.10.01.02                                    | Costi di sviluppo                                   | € - 120.000,00        |
| <b>Progetto "SAN SEBASTIANO 2019"</b>            |                                                     |                       |
| CA.1.10.05.01                                    | Altri beni immateriali (migliorie su beni di terzi) | € - 200.000,00        |
| <b>Progetto "RIASSETTO STRATEGICO SEDI 2019"</b> |                                                     |                       |
| CA.1.11.01.01                                    | Edifici                                             | € - 40.340,00         |
| <b>Progetto "TERESE 2019"</b>                    |                                                     |                       |
| CA.1.11.01.01                                    | Edifici                                             | € - 160.000,00        |
| <b>Progetto "IMPREVISTI 2019"</b>                |                                                     |                       |
| CA.1.11.01.01                                    | Edifici                                             | € - 30.000,00         |
|                                                  | <b>Totale diminuzione investimenti</b>              | <b>€ - 550.340,00</b> |
| CA.2.10.02.11                                    | Riserva Investimenti futuri                         | € - 180.000,00        |
|                                                  | <b>Totale prelievo da riserve</b>                   | <b>€ - 180.000,00</b> |
|                                                  | <b>Totale copertura investimenti</b>                | <b>€ 730.340,00</b>   |

La differenza rimanente da finanziare rispetto alle risorse complessive necessarie e pari a € 440.000,00 sarà coperta con i seguenti fondi:

- 1) Progetto "CONCESSIONE SPAZI 2019" per euro 140.000,00 nel quale sono confluiti i proventi derivanti dalla gestione spazi alla società Pinchuck;
- 2) Progetto FEEM per euro 300.000,00 di cui alla convenzione protocollo n. 1185/2019, art. 2)

Tale copertura avverrà mediante girofondo interno a favore del progetto "RESTAURO E RISANAMENTO 2019" con ulteriori variazioni di budget come segue:

|                                               |                                                          |                     |
|-----------------------------------------------|----------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>Progetto "RESTAURO E RISANAMENTO 2019"</b> |                                                          |                     |
| CA.4.12.02.07                                 | Trasferimento interno per margini su attività finanziate | € + 440.000,00      |
|                                               | <b>Totale aumento proventi</b>                           | <b>€ 440.000,00</b> |
| CA.1.11.01.01                                 | Edifici                                                  | € + 440.000,00      |
|                                               | <b>Totale aumento investimenti</b>                       | <b>€ 440.000,00</b> |

Al termine dell'intervento dell'ing. **Ciro Palermo** riprende la parola il **presidente** il quale dà avvio alla discussione nella quale intervengono il direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, l'ing. **Ciro Palermo**, il dott. **Luca Zambelli** e l'avvocato **Chiara Modica Donà dalle Rose**, i cui interventi sono riportati nel verbale della seduta.

Il presidente, considerato quanto sopra esposto, propone pertanto al consiglio di amministrazione di:

- autorizzare la rimodulazione del piano annuale delle opere pubbliche nei termini sopra indicati, con le necessarie variazioni di budget, incaricando il dirigente dell'area tecnica e

il dirigente dell'area finanza e risorse umane degli adempimenti conseguenti previsti dalla legge;

- autorizzare gli interventi relativi all'ex asilo nido e all'ingresso della biblioteca come sopra indicati, nonché autorizzare in via preventiva la ricollocazione del padiglione salvo diverse successive decisioni e infine autorizzare la spesa necessaria alla riparazione dei danni da acqua alta presso la sede dei Ragusei, nei limiti della quota di ateneo, attingendo per gli stessi l'importo di € 95.000 da fondo di riserva
- autorizzare l'intervento di restauro del coperto della sede di Palazzo Tron, con impiego dei fondi derivanti dall'accordo repertorio 1185/2019 e dalla concessione 1042/2019 e prelevando da fondo di riserva l'importo di € 85.000
- incaricare il dirigente dell'area tecnica di espletare le procedure di individuazione di eventuali acquirenti dello spazio pubblicitario e di eventuali sponsorizzazioni
- autorizzare la divisione bilancio e finanza ad eseguire le variazioni di budget sopra esposte.

**Il consiglio di amministrazione**

- **udita la relazione del presidente e del dirigente dell'area tecnica**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**
- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità e i manuali di contabilità e di controllo di gestione**
- **visti il programma triennale delle opere pubbliche e il piano annuale degli interventi**
- **richiamato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2018**
- **considerate le numerose circostanze descritte in premessa che hanno comportato la sostanziale ridefinizione delle esigenze di intervento e dei relativi fabbisogni finanziari**
- **viste le variazioni di budget conseguenti alla rimodulazione e necessarie alla realizzazione degli interventi per i quali non è possibile procedere tramite compensazione così come sopra descritto**
- **rilevata la copertura finanziaria necessaria agli interventi sopra descritti e considerata l'opportunità di procedere alla realizzazione degli interventi stessi delibera all'unanimità di:**
  - 1) **autorizzare la rimodulazione del piano annuale delle opere pubbliche nei termini sopra indicati, con le necessarie variazioni di budget, incaricando il dirigente dell'area tecnica e il dirigente dell'area finanza e risorse umane degli adempimenti conseguenti previsti dalla legge;**
  - 2) **autorizzare gli interventi relativi all'ex asilo nido e all'ingresso della biblioteca come sopra indicati, nonché autorizzare in via preventiva la ricollocazione del padiglione salvo diverse successive decisioni e infine autorizzare la spesa necessaria alla riparazione dei danni da acqua alta presso la sede dei Ragusei, nei limiti della quota di ateneo, attingendo per gli stessi l'importo di € 95.000 da fondo di riserva;**
  - 3) **autorizzare l'intervento di restauro del coperto della sede di Palazzo Tron, con impiego dei fondi derivanti dall'accordo repertorio 1185/2019 e dalla concessione 1042/2019 e prelevando da fondo di riserva l'importo di € 85.000;**
  - 4) **incaricare il dirigente dell'area tecnica di espletare le procedure di individuazione di eventuali acquirenti dello spazio pubblicitario e di eventuali sponsorizzazioni;**
  - 5) **autorizzare la divisione bilancio e finanza ad eseguire le variazioni di budget sopra esposte.**

| RIF | SEDE           | PIANO ANNUALE                              | IMPORTO    | FUORI PIANO                                        | REALIZZATO | CANTIERATO | TOTALE     | IMPUTAZIONE                    |
|-----|----------------|--------------------------------------------|------------|----------------------------------------------------|------------|------------|------------|--------------------------------|
| 1   | TOLENTINI      | Avanzamento progetto prevenzione incendi   | 60.000,00  |                                                    | 26.000,00  | 38.000,00  | 64.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 2   | TOLENTINI      | Riqualificazione infissi                   | 50.000,00  |                                                    | 0,00       | 50.000,00  | 50.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 3   | TOLENTINI      | Riqualificazione servizi igienici e solaio | 50.000,00  |                                                    | 75.000,00  | 0,00       | 75.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 4   | TOLENTINI      | Verifiche strutturali                      | 40.000,00  |                                                    | 0,00       | 0,00       | 0,00       | INDAGINI_STRUTTURALI_2019      |
| 5   | TOLENTINI      |                                            |            | Ripristino solaio ammezzato                        | 0,00       | 20.000,00  | 20.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 6   | TOLENTINI      |                                            |            | Impianti climatizzazione                           | 45.000,00  | 0,00       | 45.000,00  | RIASSETTO_STRATEGICO_SEDI_2019 |
| 7   | TOLENTINI      |                                            |            | Manutenzione impianto depurazione                  | 0,00       | 48.000,00  | 48.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 8   | TOLENTINI      |                                            |            | Interventi straordinari copertura                  | 86.000,00  | 64.000,00  | 150.000,00 | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 9   | TOLENTINI      |                                            |            | Nuovi spazi diateca                                | 20.000,00  | 0,00       | 20.000,00  | RIASSETTO_STRATEGICO_SEDI_2019 |
| 10  | TOLENTINI      |                                            |            | Adeguamenti edili/implantistici spostamento uffici | 80.000,00  | 0,00       | 80.000,00  | RIASSETTO_STRATEGICO_SEDI_2019 |
| 11  | PALMA          |                                            |            | Sostituzione arredi                                | 12.000,00  | 0,00       | 12.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 12  | LANA           | Verifica serramenti                        | 15.000,00  |                                                    | 0,00       | 15.000,00  | 15.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 13  | COTONIFICIO    | Adeguamento ascensori                      | 95.000,00  |                                                    | 0,00       | 15.000,00  | 15.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 14  | COTONIFICIO    | Avanzamento progetto prevenzione incendi   | 60.000,00  |                                                    | 84.400,00  | 0,00       | 84.400,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 15  | COTONIFICIO    | Verifiche strutturali                      | 30.000,00  |                                                    | 0,00       | 0,00       | 0,00       | INDAGINI_STRUTTURALI_2019      |
| 16  | COTONIFICIO    |                                            |            | Manutenzione straordinaria impianti PDC            | 60.000,00  | 0,00       | 60.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 17  | COTONIFICIO    |                                            |            | Nuova sala videoconferenze                         | 4.500,00   | 0,00       | 4.500,00   | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 18  | COTONIFICIO    |                                            |            | Manutenzione straordinaria cabina MT               | 40.000,00  | 0,00       | 40.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 19  | COTONIFICIO    |                                            |            | Manutenzione impianti elettrici                    | 45.000,00  | 0,00       | 45.000,00  | IMPREVISTI_2019                |
| 20  | COTONIFICIO    |                                            |            | Manutenzione coperture                             | 55.000,00  | 0,00       | 55.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 21  | COTONIFICIO    |                                            |            | Manutenzioni edilizie                              | 52.000,00  | 0,00       | 52.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 22  | COTONIFICIO    |                                            |            | Manutenzione impianti elettrici/dati/MM            | 20.500,00  | 0,00       | 20.500,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 23  | TRON           | Prevenzione incendi                        | 65.000,00  |                                                    | 0,00       | 45.000,00  | 45.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 24  | TRON           | Riqualificazione infissi                   | 50.000,00  |                                                    | 0,00       | 75.000,00  | 75.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 25  | TRON           | Ristrutturazione copertura                 | 400.000,00 |                                                    | 60.500,00  | 640.000,00 | 700.500,00 | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 26  | TRON           | Verifiche strutturali                      | 40.000,00  |                                                    | 0,00       | 30.000,00  | 30.000,00  | INDAGINI_STRUTTURALI_2019      |
| 27  | TRON           |                                            |            | Rifacimento impianti terzo piano                   | 0,00       | 180.000,00 | 180.000,00 | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 28  | TRON           |                                            |            | Nuovi spazi assegnisti                             | 45.000,00  | 0,00       | 45.000,00  | RIASSETTO_STRATEGICO_SEDI_2019 |
| 29  | TRON           |                                            |            | Arredi IRIDE                                       |            | 15.000,00  | 15.000,00  | RIASSETTO_STRATEGICO_SEDI_2019 |
| 30  | TRON           |                                            |            | Potenziamento WiFi                                 |            | 20.000,00  | 20.000,00  | RIASSETTO_STRATEGICO_SEDI_2019 |
| 31  | TRON           |                                            |            | Riparazione impianto riscaldamento                 | 15.000,00  | 0,00       | 15.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 32  | BADOER         | Adeguamenti impiantistici                  | 50.000,00  |                                                    | 49.000,00  | 43.000,00  | 92.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 33  | BADOER         | Avanzamento progetto prevenzione incendi   | 125.000,00 |                                                    | 0,00       | 45.000,00  | 45.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 34  | BADOER         | Verifiche strutturali                      | 40.000,00  |                                                    | 0,00       | 0,00       | 0,00       | INDAGINI_STRUTTURALI_2019      |
| 35  | BADOER         |                                            |            | Impianto di depurazione                            |            | 30.000,00  | 30.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 36  | BADOER         |                                            |            | Riqualificazione WC 2 piano                        |            | 20.000,00  | 20.000,00  | RIASSETTO_STRATEGICO_SEDI_2019 |
| 37  | BADOER         |                                            |            | Lama - Patto Venezia                               | 109.120,00 | 0,00       | 109.120,00 | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 38  | BADOER         |                                            |            | Accesso su corridoio Tafuri e decorazioni          |            | 37.000,00  | 37.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 39  | BADOER         |                                            |            | Tende oscuranti                                    | 9.015,00   | 0,00       | 9.015,00   | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 40  | TERESE         | Mantenimento misure minime sicurezza       | 200.000,00 |                                                    | 0,00       | 40.000,00  | 40.000,00  | TERESE_2019                    |
| 41  | FABBRICATO 6   | Efficientamento energetico                 | 40.000,00  |                                                    | 25.000,00  | 0,00       | 25.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 42  | FABBRICATO 7   | Efficientamento energetico                 | 40.000,00  |                                                    | 31.000,00  | 0,00       | 31.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 43  | SAN SEBASTIANO | Rifunzionalizzazione                       | 200.000,00 |                                                    | 0,00       | 0,00       | 0,00       | SAN_SEBASTIANO_2019            |
| 44  | LABSCO         |                                            |            | Ponteggi di sicurezza                              |            | 19.000,00  | 19.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 45  | LABSCO         |                                            |            | Manutenzione impianto climatizzazione              |            | 35.000,00  | 35.000,00  | RESTAURO_E_RISANAMENTO_2019    |
| 46  | RAGUSEI        |                                            |            | Riparazione danni acqua alta                       | 25.000,00  | 0,00       | 25.000,00  | IMPREVISTI_2019                |
| 47  | TOLENTINI      |                                            |            | Riqualificazione ex asilo nido                     |            | 45.000,00  | 45.000,00  | RIASSETTO_STRATEGICO_SEDI_2019 |
| 48  | TOLENTINI      |                                            |            | Messa in sicurezza ingresso biblioteca             |            | 25.000,00  | 25.000,00  | IMPREVISTI_2019                |
| 49  | TOLENTINI      |                                            |            | Ricollocazione padiglione                          |            | 25.000,00  | 25.000,00  | RIASSETTO_STRATEGICO_SEDI_2019 |